

# GES.A.P. S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI PA
Codice Fiscale	03244190827
Numero Rea	PA 128783
P.I.	03244190827
Capitale Sociale Euro	66850026.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI PALERMO - CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	721.292	758.663
7) altre	806.869	815.562
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.528.161</b>	<b>1.574.225</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	718.693	538.846
3) attrezzature industriali e commerciali	1.344.277	560.697
4) altri beni	114.408.512	87.692.379
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.284.203	28.778.227
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>134.755.685</b>	<b>117.570.149</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
b) imprese collegate	415.099	415.099
d-bis) altre imprese	1.533	1.533
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>416.632</b>	<b>416.632</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.406	144.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	108.511
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>63.406</b>	<b>253.183</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	826.695	818.162
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>826.695</b>	<b>818.162</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>890.101</b>	<b>1.071.345</b>
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.698.770	2.980.144
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.005.503</b>	<b>4.468.121</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>139.289.349</b>	<b>123.612.495</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	304.354	320.951
<b>Totale rimanenze</b>	<b>304.354</b>	<b>320.951</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.180.535	27.547.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.123.784	4.016.133
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>29.304.319</b>	<b>31.563.724</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.265	4.391.031
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>678.265</b>	<b>4.391.031</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.960	872.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	651.307	473.656
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>780.267</b>	<b>1.346.622</b>
5-ter) imposte anticipate	5.640.629	5.123.915

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.229.717	3.125.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	706.410	895.143
Totale crediti verso altri	2.936.127	4.020.356
Totale crediti	39.339.607	46.445.648
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
4) altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	53.759.765	41.361.628
3) danaro e valori in cassa	20.097	20.174
Totale disponibilità liquide	53.779.862	41.381.802
Totale attivo circolante (C)	93.425.827	88.150.405
<b>D) Ratei e risconti</b>	315.635	279.333
Totale attivo	233.030.811	212.042.233
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	66.850.027	66.850.027
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	40.997
III - Riserve di rivalutazione	5.073.420	5.073.420
IV - Riserva legale	1.933.406	1.505.083
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.843.674	4.653.685
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	326.973	378.829
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	13.170.646	5.032.516
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.204.936	2.265.594
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.235.898	8.566.456
Totale patrimonio netto	100.509.330	89.334.093
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	532.319	887.629
3) strumenti finanziari derivati passivi	113.326	-
4) altri	15.721.457	12.745.833
Totale fondi per rischi ed oneri	16.367.102	13.633.462
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	2.881.111	3.109.301
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.677.221	2.520.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.610.455	38.128.206
Totale debiti verso banche	50.287.676	40.649.134
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	157.208	154.208
Totale acconti	157.208	154.208
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.585.369	29.482.979
Totale debiti verso fornitori	22.585.369	29.482.979
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.030.405	3.982.436
Totale debiti verso imprese collegate	1.030.405	3.982.436
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.758.837	1.051.662

Totale debiti tributari	4.758.837	1.051.662
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	647.228	418.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	572.514	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.219.742	418.269
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.004.610	10.027.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.361.680	5.240.435
Totale altri debiti	18.366.290	15.268.085
Totale debiti	98.405.527	91.006.773
E) Ratei e risconti	14.867.741	14.958.604
Totale passivo	233.030.811	212.042.233

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.941.143	81.629.724
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	104.808	154.405
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	209.664	556.230
altri	3.134.731	2.234.682
Totale altri ricavi e proventi	3.344.395	2.790.912
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>97.390.346</b>	<b>84.575.041</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	948.156	831.551
7) per servizi	43.210.598	40.342.462
8) per godimento di beni di terzi	6.610.064	5.228.674
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	10.549.904	9.736.318
b) oneri sociali	2.447.307	2.318.854
c) trattamento di fine rapporto	720.347	964.557
e) altri costi	1.890.841	1.183.223
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>15.608.399</b>	<b>14.202.952</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198.144	176.675
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.391.162	5.128.189
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	113.233	192.032
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.702.539</b>	<b>5.496.896</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.250)	70.714
12) accantonamenti per rischi	5.268.680	1.220.890
13) altri accantonamenti	19.847	147.895
14) oneri diversi di gestione	746.347	2.978.345
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>79.111.380</b>	<b>70.520.379</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>18.278.966</b>	<b>14.054.662</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese collegate	15.679	12.044
altri	1.679.578	88.108
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.695.257</b>	<b>100.152</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.695.257</b>	<b>100.152</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	3.166.808	2.449.985
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>3.166.808</b>	<b>2.449.985</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	22
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.471.551)</b>	<b>(2.349.811)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>16.807.415</b>	<b>11.704.851</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	5.108.598	830.496
imposte relative a esercizi precedenti	-	7.873
imposte differite e anticipate	(537.081)	2.300.026

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.571.517	3.138.395
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.235.898	8.566.456

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.235.898	8.566.456
Imposte sul reddito	4.571.517	3.138.395
Interessi passivi/(attivi)	1.471.551	2.349.832
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(401)	332.481
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	18.278.565	14.387.164
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.525.026	1.648.890
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.589.306	5.304.864
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	19.847	9.895
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(901)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	59.906	309.133
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.193.184	7.272.782
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	30.471.749	21.659.946
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.250)	70.713
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.259.405	81.751
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.897.610)	9.964.755
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(36.302)	(608)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(90.863)	(621.409)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.921.761	5.620.732
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.153.141	15.115.934
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	31.624.890	36.775.880
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.471.551)	(1.413.844)
(Imposte sul reddito pagate)	(988.823)	(253.845)
(Utilizzo dei fondi)	(2.569.769)	(448.326)
Altri incassi/(pagamenti)	(288.096)	(475.187)
Totale altre rettifiche	(5.318.239)	(2.591.202)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	26.306.651	34.184.678
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.577.171)	(15.923.434)
Disinvestimenti	874	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(152.080)	-
Disinvestimenti	-	(272.429)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.533)	-
Disinvestimenti	189.777	161.114
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.547.133)	(16.034.749)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	12.024.124	4.707.013

(Rimborso finanziamenti)	(2.385.582)	(2.580.914)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.638.542	2.126.099
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.398.060	20.276.028
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	41.361.628	21.086.099
Danaro e valori in cassa	20.174	19.675
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	41.381.802	21.105.774
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	53.759.765	41.361.628
Danaro e valori in cassa	20.097	20.174
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.779.862	41.381.802

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi **€26.306.651** (esercizio precedente €34.184.678) scaturisce da:

ù **€30.471.749** (esercizio precedente €21.659.946) dalla gestione operativa (autofinanziamento);

ù **€1.153.141** (esercizio precedente €15.115.934) dalle variazioni di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;

ù **€-5.318.239** (es. precedente €-2.591.202) per il pagamento di oneri finanziari, TFR, utilizzo fondi e Imposte correnti sul reddito.

L'attività di investimenti ha assorbito risorse finanziarie nette per €23.547.133 (esercizio precedente €16.034.749) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a **€9.638.542** (esercizio precedente €2.126.099) a seguito di accensione di nuovi finanziamenti per €12.024.124 e rimborsi di quote capitale di finanziamenti ricevuti per €2.385.582.

Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per €12.398.060 contro un incremento di €20.276.028 dell'esercizio precedente.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ai sensi dell'articolo 2.364 del codice civile ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

L'opportunità di differire i termini di approvazione del bilancio d'esercizio risiede nell'esigenza di aver a disposizione un adeguato lasso temporale al fine di acquisire maggiori ed imprescindibili indicazioni da parte della struttura legale necessaria ad una corretta previsione di bilancio del fondo rischi per passività potenziali e/o dei debiti diversi, viste le intervenute novità giurisprudenziali (sentenza della Corte di Cassazione n. 990 del 10 gennaio 2024) in tema di contribuzione al Fondo Antincendi Aeroportuale.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c., con eccezione delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili (immobili, impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e manutenzioni straordinarie) che come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16 sono iscritti nella voce B.II.4. Altri beni.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che al fine di rendere comparabile il bilancio in corso con quello dell'esercizio precedente sono state meglio di riclassificate le seguenti poste del conto economico del bilancio precedente

Voce	Conto Economico		Differenza
	Versione approvata	Versione aggiornata	
A.5.a	1.208.398	556.230	(652.168)
A.5.b	1.582.513	2.234.682	652.169
C.16.a	60.288	0	(60.288)
C.16.d	27.821	88.108	60.287
			0

## **Criteria di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A.

### **Beni di proprietà**

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

### **Beni gratuitamente devolvibili**

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella Voce B.II.4 - Altri Beni materiali, come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16, la relativa evidenza degli importi verrà effettuata in commento alla specifica voce di bilancio.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1/08/2047. A seguito dell'emergenza Covid-19 con Decreto Legge n. 34/2020 convertito con la Legge n. 77 del 17/07/2020, articolo 202 comma1bis, la durata della concessione è stata postergata di ulteriori due anni, quindi, fino all'1/08/ 2049. In relazione a ciò gli ammortamenti di esercizio sono stati riparametri in relazione alla suddetta postergazione della scadenza.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

## Beni di proprietà dello Stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale la cui informativa viene fornita nell'apposito paragrafo relativo agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati - per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

La società, per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione e l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I contributi pubblici (Regione Sicilia / Stato) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92 e per i crediti d'imposta su nuovi investimenti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I beni materiali gratuitamente devolvibili sono iscritti, come già detto, nella voce B.4 Altri beni come suggerito dal principio contabile n. 16.

I beni materiali risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

### Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	Aliquote %
Impianti generici	15
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita utile del bene se minore

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
<b>altri beni</b>	
Fabbricati gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
<b>altri beni</b>	
Impianti infissi nel suolo gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979
<b>altri beni</b>	
Fabbricato "servizi" (al netto degli ammortamenti al 2020)	-
Costo storico	11.833.608
Decreto legge n.104/2020	3.166.392

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per le partecipazioni immobilizzate, per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014.

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

### Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al *fair value* ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei *fair value* tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce

di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del *fair value*, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

## Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La società, per le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. L'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata che vengono annualmente rivalutati. Quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'Inps.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 198.144, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €1.528.161 di cui €721.292 relative a immobilizzazioni in corso e acconti.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di €102.886, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci immobilizzazioni immateriali e costituiti da altri costi pluriennali da ammortizzare.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	758.663	5.930.344	6.689.007
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	5.114.782	5.114.782
<b>Valore di bilancio</b>	758.663	815.562	1.574.225
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	65.515	86.565	152.080
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	(102.886)	102.886	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	198.144	198.144
<b>Totale variazioni</b>	(37.371)	(8.693)	(46.064)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	721.292	6.119.795	6.841.087
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	5.312.926	5.312.926
<b>Valore di bilancio</b>	721.292	806.869	1.528.161

Le altre immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nella tabella che segue.

Altre Immobilizzazioni immateriali	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Sito Web	3.000	6.374	(3.374)
Prodotti Software	218.977	156.853	62.124
Analisi Studi Istanza V.I.A.	509.638	546.041	(36.403)
Oneri Contr. Programmi 2020/2023	21.000	42.000	(21.000)
Oneri Contr. Programmi 2024/2027	14.227		14.227
Altri Costi Pluriennali da ammortizzare	40.027	64.294	(24.267)
<b>TOTALE</b>	<b>806.869</b>	<b>815.562</b>	<b>(8.693)</b>

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 210.832.442; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €76.076.757

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "Altri beni" gratuitamente devolvibili e costituiti in larga misura dai costi sostenuti per la realizzazione della nuova aerostazione.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	8.901.708	10.431.592	135.326.169	28.778.227	183.437.696
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	5.230.330	-	5.230.330
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.362.862	9.870.895	52.864.120	-	71.097.877
<b>Valore di bilancio</b>	538.846	560.697	87.692.379	28.778.227	117.570.149
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	453.215	486.135	2.001.684	20.636.138	23.577.172
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	584.423	30.545.739	(31.130.162)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	82	391	-	473
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	273.368	286.896	5.830.898	-	6.391.162
<b>Totale variazioni</b>	179.847	783.580	26.716.134	(10.494.024)	17.185.537
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	9.354.923	11.502.067	167.873.201	18.284.203	207.014.394
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	5.230.330	-	5.230.330
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.636.230	10.157.790	58.695.019	-	77.489.039
<b>Valore di bilancio</b>	718.693	1.344.277	114.408.512	18.284.203	134.755.685

Nel corso dell'esercizio sono stati:

1) effettuati nuovi investimenti per complessivi €23.577.171 che si riferiscono a:

- Impianti e macchinari per €435.215;
- Attrezzature industriali e commerciali varia per €486.135 riferiti in larga misura apparecchiatura elettr. nuova rete ICT, sistemi controlli accessi ABC, mobili - arredi e macchine ufficio ordinarie elettroniche;
- Altri beni di proprietà per €17.298 e beni gratuitamente devolvibili per €1.984.386.
- Immobilizzazioni materiali in corso per euro 20.636.138 riguardano il completamento delle opere di adeguamento del terminal passeggeri per € 13.547.846, impianti pontili telescopici per € 3.566.814, nuova area cargo per € 993.400, adeguamento impianto bus partenze per €333.551 e altri interventi per €2.194.528.

2) dismessi e venduti (€874) beni dal valore residuo di €473 (costo storico €1.412.755 e ammortizzati per €1.412.282), determinando una plusvalenza di €401 iscritta nel conto economico alla voce A.5 altri ricavi e proventi.

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni.

Descrizione	Consistenza Iniziale	Acquisti	Riclassifiche	Ammortamenti	Consistenza finale
<b>Beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>87.460.137</b>	1.984.386	30.545.739	(5.765.160)	<b>114.225.102</b>

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessivi €3.005.503 (es. precedente €4.468.121) sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per €415.099, partecipazioni in altre imprese per €1.533, finanziamenti a imprese collegate per €63.406, altri crediti immobilizzati per €826.695 e strumenti finanziari derivati attivi per €1.698.770.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	462.499	1.533	464.032	2.980.144
<b>Svalutazioni</b>	47.400	-	47.400	-
<b>Valore di bilancio</b>	415.099	1.533	416.632	2.980.144
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	(1.281.374)
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	(1.281.374)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	462.499	1.533	464.032	1.698.770
<b>Svalutazioni</b>	47.400	-	47.400	-
<b>Valore di bilancio</b>	415.099	1.533	416.632	1.698.770

Con riguardo alle voci Partecipazioni si evidenzia che:

1- le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle azioni detenute nella società GH Palermo S.p.A. il cui valore di carico €462.499 è stato svalutato negli esercizi precedenti per €47.400. Per i dati e le notizie relative alla impresa collegata si rinvia al successivo della nota integrativa;

2- le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sotto indicati Consorzi:

- Consorzio Energia n. 19 Carini - Cinisi -Partinico con sede in Palermo per €1.033;
- Consorzio Etneo Energia Libera - con sede in Catania per €500.

La voce strumenti finanziari attivi, si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2023 del loro "fair value". Per l'analisi degli strumenti finanziari si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa dedicata a questa voce.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	253.183	(189.777)	63.406	63.406	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	818.162	8.533	826.695	-	826.695	826.695
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	1.071.345	(181.244)	890.101	63.406	826.695	826.695

I crediti verso collegate si riferiscono ad un finanziamento erogato il 20/11/2014 a favore della società GH Palermo S.p.A., rinegoziato nel 2018, regolato al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 3,15% e rimborsabile in rate trimestrali (quota capitale costante oltre interessi) scadente il 31/12/2021. A seguito della pandemia Covid-19 alla società collegata è stata concessa la modifica del piano di ammortamento relativamente al debito finanziario residuo di euro 385.634. Il nuovo piano prevede 32 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022, ovvero in 24 mesi al momento in cui Enac liquiderà gli importi dei ristori a favore del gruppo GH.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nella tabella che segue.

Crediti verso altri dell'attivo immobilizzato	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
E.N.A.C. Art. 17 DI 67/97	721.371	721.371	0
Depositi Cauzionali	105.324	96.791	8.533
<b>Totale crediti dell'attivo immobilizzato</b>	<b>826.695</b>	<b>818.162</b>	<b>8.533</b>

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>GH PALERMO SPA</b>	Palermo	04994100826	1.450.000	331.598	2.825.065	290.000	20,00%	415.099

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dal bilancio 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/4/2024.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>ITALIA</b>	63.406	826.695	890.101
<b>Totale</b>	63.406	826.695	890.101

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	320.951	(16.597)	304.354
<b>Totale rimanenze</b>	320.951	(16.597)	304.354

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2023 sono state ulteriormente svalutate per €19.847 al fine di tenere conto dei beni obsoleti e non più utilizzabili. Le giacenze di magazzino valorizzate al costo ammontano a €366.358 e sono svalutate per €62.004.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	31.563.724	(2.259.405)	29.304.319	25.180.535	4.123.784	3.951.640
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	4.391.031	(3.712.766)	678.265	678.265	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.346.622	(566.355)	780.267	128.960	651.307	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	5.123.915	516.714	5.640.629			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	4.020.356	(1.084.229)	2.936.127	2.229.717	706.410	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	46.445.648	(7.106.041)	39.339.607	28.217.477	5.481.501	3.951.640

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia segue.

- **Crediti verso la clientela**, al loro valore nominale ammontano a complessivi **€30.947.703** (es. precedente **€34.015.385**) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per **€1.643.384** (es. precedente **€2.451.662**). Detti crediti tengono conto degli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

I crediti verso clienti in procedure concorsuali, considerati esigibili oltre il quinquennio, ammontano a complessivi €4.390.651 (es. precedente €4.390.651); il fondo svalutazione a presidio dei suddetti crediti è pari a €439.011 (es. precedente €439.011).

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti anche per i fini fiscali

Descrizione	Saldo Iniziale	Perdite su crediti con utilizzo fondo	Rilascio per eccedenza	Accantonamenti	Saldo Finale
F.do Acc. Rischi su Cred. (0,50%)	192.032	(192.032)		113.233	<b>113.233</b>
F.do Sval. Crediti Tassato	1.820.619	(553.035)	(176.444)		<b>1.091.140</b>
F.do Sval. Crediti Falliti Tassato	439.011				<b>439.011</b>
	<b>2.451.662</b>	<b>(745.067)</b>	<b>(176.444)</b>	<b>113.233</b>	<b>1.643.384</b>

Le perdite su crediti verso clienti concretizzatesi nell'esercizio ammontano a complessivi €745.067 sono state interamente coperte da fondi svalutazione specifici. Le stesse perdite si riferiscono al contenzioso con il Comune di Cinisi che ha visto soccombente la nostra società con la Sentenza n. 692/2023. Il fondo svalutazione crediti eccedente sul detto credito pari a € 176.444 è stato rilasciato a conto economico ed iscritto alla voce A.5 Altri ricavi e proventi.

- **Crediti verso imprese collegate** pari a complessivi €**678.265** (es. precedente €**4.391.031**) si riferiscono esclusivamente a crediti commerciali nei confronti della partecipata GH Palermo S.p.A.

- **Crediti tributari** pari a complessivi €**780.267** (esercizio precedente €**1.346.622**) si riferiscono a rimborso Ires ex deduzione Irap per €473.656, credito imposta su nuovi investimenti propri anni precedenti per €81.237, credito imposta 4.0 su investimenti propri per €185.240 e altri crediti per €40.134;

- **Crediti per imposte anticipate, pari** a complessivi €**5.640.629** (es. precedente €**5.123.915**), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

- **i crediti diversi al loro valore nominale figurano** per €**3.356.265** (esercizio precedente €**4.440.494**) e sono svalutati in relazione alla loro presunta esigibilità per €420.138 (es. precedente €420.138) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento
Crediti verso Consiglieri e ex Consiglieri	880.269	880.269	(0)
GH Sicilia S.r.l. già Marconi Handling	396.279	546.279	(150.000)
Ee.LI c/ rimborso Spese Personale	50.182	65.562	(15.380)
Crediti verso dipendenti		164.763	(164.763)
Ulteriore Addizionale Comunale L.357/15	125.013	125.013	(0)
Fornitori c/anticipi	1.877.208	2.618.223	(741.015)
Enti previdenziali e Assistenziali	9.460	28.489	(19.029)
Altri	17.855	11.896	5.959
<b>Totale</b>	<b>3.356.265</b>	<b>4.440.494</b>	<b>(1.084.229)</b>

L'iscrizione del credito verso ex Consiglieri, avvenuto nell'esercizio 2021, pari a complessivi €840.269 trae origine dalla rideterminazione prudenziale dei compensi agli Amministratori dovuta alle disposizioni di cui al comma sette dell'articolo 11 del D.lgs. n. 175/16 nonché alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 192 del 02 luglio 2021 adottata in applicazione del D.lgs. n. 175/16. L'assemblea degli Azionisti ha dovuto adottare detta delibera riconsiderando quanto precedentemente adottato sul tema. Sulla base di tale determinazione la Società ha notificato, già nel 2021, appositi atti interruttivi della prescrizione dell'esercizio dei propri diritti.

A seguito di ciò sono stati presentati, da parte di alcuni Consiglieri, distinti ricorsi innanzi al Tribunale di Palermo chiedendo l'annullamento della deliberazione assembleare n. 192/21 perché ritenuta illegittima. La Gesap si è costituita con il proprio legale nominato dal Tribunale di Palermo N.R.G. 14878/2021. Nonostante le difficoltà di misurare i rischi derivanti dalle contestazioni ed opposizioni alla richiesta della Società, nel bilancio 2021, è stato ritenuto prudenziale di sostenere il rischio credito nella misura del 50% del valore nominale.

Il credito verso la società GH Sicilia s.r.l. (già Marconi Handling s.r.l.) si riferisce alla cessione dell'80% delle azioni GH Palermo S.p.A., avvenuta con procedura ristretta ad evidenza pubblica. L'originaria scadenza del 31/12/2021, con delibera di consiglio del gennaio 2022, è stata rimodulata, a seguito di specifica richiesta del debitore per effetto della emergenza epidemiologica, con nuovo piano che prevede 36 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022. In relazione a ciò, il valore del credito (nominale €740.000 alla data del 31.12.2020) è stato attualizzato al tasso del 2,75%.

Gli anticipi a fornitori pari a €1.877.208 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture; mentre i crediti verso Enti previdenziali e Assistenziali si riferiscono a crediti per contributi Inail.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.237.865	11.429.344	192.001	445.109	29.304.319
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	678.265	-	-	-	678.265
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	780.267	-	-	-	780.267
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.640.629	-	-	-	5.640.629
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.936.127	-	-	-	2.936.127
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>27.273.153</b>	<b>11.429.344</b>	<b>192.001</b>	<b>445.109</b>	<b>39.339.607</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. (€421) e Sviluppo del Golfo SCRL (€1.583).

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	41.361.628	12.398.137	53.759.765
Denaro e altri valori in cassa	20.174	(77)	20.097
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>41.381.802</b>	<b>12.398.060</b>	<b>53.779.862</b>

Per l'analisi delle movimentazioni delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

## **Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	279.333	36.302	315.635
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>279.333</b>	<b>36.302</b>	<b>315.635</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	<b>RISCONTI ATTIVI</b>	

	Assicurazioni	112.833
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	12.283
	Canoni di Manutenzioni	19.054
	Bolli e tasse Automezzi	221
	Ass.Ni Autovetture	432
	Assist. Software-Hardware	63.986
	Can. locaz. macch.uff.elettroniche	4.798
	Manut. apparecch. Airside	450
	Commissione bancarie	22.500
	Int. impliciti da attualizzazione crediti	23.721
	Comm. carte di credito	65
	Licenze annuali software	37.614
	Man imp evac sonora	1.467
	Altri risconti Attivi	16.211
	<b>Totale</b>	<b>315.635</b>

Si evidenzia che l'importo di euro 315.635 si riferisce a quote di costo scadenti entro l'esercizio successivo.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	66.850.027	-	-	-		66.850.027
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.997	-	-	-		40.997
Riserve di rivalutazione	5.073.420	-	-	-		5.073.420
Riserva legale	1.505.083	428.323	-	-		1.933.406
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.653.685	8.138.133	51.856	-		12.843.674
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	378.829	-	-	51.856		326.973
Varie altre riserve	2	-	-	3		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>5.032.516</b>	<b>8.138.133</b>	<b>51.856</b>	<b>51.859</b>		<b>13.170.646</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.265.594	-	-	1.060.658		1.204.936
Utile (perdita) dell'esercizio	8.566.456	(8.566.456)	-	-	12.235.898	12.235.898
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>89.334.093</b>	<b>-</b>	<b>51.856</b>	<b>1.112.517</b>	<b>12.235.898</b>	<b>100.509.330</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento unita di euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

Con il verbale di Assemblea del 10/07/2023 è stato deliberato la destinazione dell'utile 2022 a fondo di riserva legale per € 428.323 e per la restante parte €8.138.133 al fondo di riserva straordinaria.

Il fondo di riserve da deroghe ex art. 2423 c.c. si riferisce alla facoltà, concessa dal D.L. 104/2020, di sospendere in tutto o in parte, in relazione alla pandemia Covid-19, gli ammortamenti nel bilancio 2020 (€681.470) al netto delle imposte differite (€ 221.998). La stessa riserva è stata utilizzata per euro 51.856 a seguito degli ammortamenti ripresi a tassazione (€72.223) al netto delle imposte differite relative (€20.367), importo che è stato girocontato alla Riserva straordinaria voce del patrimonio netto dalla quale era stato prelevato l'importo.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si è decrementata per €1.060.658 a seguito delle valutazioni (market to market) al 31/12/2023 importo al netto delle imposte differite stanziato.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	66.850.027	Capitale		-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	40.997	Capitale	B	40.997
<b>Riserve di rivalutazione</b>	5.073.420	Utili	A;B;C	5.073.420
<b>Riserva legale</b>	1.933.406	Utili	B	1.933.406
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	12.843.674	Utili	A;B;C	12.843.674
<b>Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile</b>	326.973	Utili	E	-
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	Utili	E	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	13.170.646			12.843.673
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	1.204.936	Utili	E	-
<b>Totale</b>	88.273.432			19.891.496
<b>Quota non distribuibile</b>				2.334.302
<b>Residua quota distribuibile</b>				17.557.194

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Riserva da arrotondamento unita di euro</b>	(1)	Utili	A;B;C	(1)
<b>Totale</b>	(1)			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	2.265.594
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Decremento per variazione di fair value</b>	1.060.658
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.204.936

La voce in esame, correlata ai derivati di copertura sui mutui contratti dalla società, è stata decrementata, rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla valutazione del market to market al 31/12/2023 al netto della fiscalità differita.

Per il dettaglio delle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico punto riguardante gli strumenti derivati.

## Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo iniziale al 01/01/2021</b>	<b>66.850.027</b>	<b>40.997</b>	<b>5.073.420</b>	<b>1.124.762</b>	<b>2.284.219</b>	<b>489.295</b>	<b>1-</b>	<b>771.279-</b>	<b>4.967.088-</b>	<b>70.124.352</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	2.682.869-	-	2.284.219-	-	-	-	4.967.088	-
<i>Altre variazioni:</i>										
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	313.597	313.597-	1	543.944	-	543.945
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	-	-	-	7.606.410	7.606.410
<b>Saldo finale al 31/12/2021</b>	<b>66.850.027</b>	<b>40.997</b>	<b>2.390.551</b>	<b>1.124.762</b>	<b>313.597</b>	<b>175.698</b>	<b>-</b>	<b>227.335-</b>	<b>7.606.410</b>	<b>78.274.707</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2022</b>	<b>66.850.027</b>	<b>40.997</b>	<b>2.390.551</b>	<b>1.124.762</b>	<b>313.597</b>	<b>175.698</b>	<b>-</b>	<b>227.335-</b>	<b>7.606.410</b>	<b>78.274.707</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	2.682.869	380.321	4.543.220	-	-	-	7.606.410-	-
<i>Altre variazioni:</i>										
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

- Altre variazioni	-	-	-	-	203.132-	203.131	2	2.492.929	-	2.492.930
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	-	-	-	8.566.456	8.566.456
<b>Saldo finale al 31/12/2022</b>	<b>66.850.027</b>	<b>40.997</b>	<b>5.073.420</b>	<b>1.505.083</b>	<b>4.653.685</b>	<b>378.829</b>	<b>2</b>	<b>2.265.594</b>	<b>8.566.456</b>	<b>89.334.093</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2023</b>	<b>66.850.027</b>	<b>40.997</b>	<b>5.073.420</b>	<b>1.505.083</b>	<b>4.653.685</b>	<b>378.829</b>	<b>2</b>	<b>2.265.594</b>	<b>8.566.456</b>	<b>89.334.093</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	428.323	8.138.133	-	-	-	8.566.456-	-
<i>Altre variazioni:</i>										
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	51.856	51.856-	3-	1.060.658-	-	1.060.661-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	-	-	12.235.898	12.235.898
<b>Saldo finale al 31/12/2023</b>	<b>66.850.027</b>	<b>40.997</b>	<b>5.073.420</b>	<b>1.933.406</b>	<b>12.843.674</b>	<b>326.973</b>	<b>1-</b>	<b>1.204.936</b>	<b>12.235.898</b>	<b>100.509.330</b>

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	887.629	-	12.745.833	13.633.462
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	113.326	5.525.026	5.638.352
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	20.367	-	2.549.402	2.569.769
<b>Altre variazioni</b>	(334.943)	-	-	(334.943)
<b>Totale variazioni</b>	(355.310)	113.326	2.975.624	2.733.640
<b>Valore di fine esercizio</b>	532.319	113.326	15.721.457	16.367.102

## Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fdo Rischi Liti e Cause in Corso	14.055.404
	F.Do Rischi Oneri Potenz.	835.755
	F.do Sp. future Personale	416.198
	F.do inc. art 113 Dlgs 50	306.753
	Fondo oneri verso esodati	107.346
	Arrotondamento	1
	<b>Totale</b>	<b>15.721.457</b>

Di seguito viene illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Il fondo imposte differite si riferisce a differenze temporanee tassabili in esercizi successivi; per la movimentazione e il dettaglio delle imposte differite si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte anticipate, differite e correnti. Si segnala che l'importo di €334.943 trova contropartita nella voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Gli altri fondi pari a complessivi euro 15.721.457(es. precedente euro 12.745.833) si riferiscono a:

**1. Fondo per liti e cause in corso** pari a **€14.055.404** (esercizio precedente **€10.945.175**) si riferisce principalmente a:

- **€2.237.475** (es. precedente **€2.541.158**) in relazione al rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia Lai, Alitalia Sai e spese legali.
- **€11.817.929** (esercizio precedente **€8.404.017**) per il probabile rischio di dover sostenere ulteriori oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio in Aeroporto per gli anni 2013-2023 (Legge 296 /06 e ss.mm.ii.). Il suddetto fondo nel corso dell'esercizio 2023 ha subito la seguente movimentazione
  - o **Incremento per euro** 5.268.680, di cui euro 2.241.881 per adeguamento al 100% dei costi dovuti per le annualità 2012-2021 ed euro 1.172.031 per le somme eventualmente dovute per l'esercizio 2023;
  - o **Utilizzo per euro** 1.854.768 a seguito del negativo principio di diritto statuito dalla Corte di Cassazione per le annualità 2009-2010.

**2. Fondo per rischi ed oneri potenziali** di €835.755 (es. precedente €995.697) è stato istituito per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali ed altri oneri a copertura di transazioni in corso di definizione. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per €159.942 per gli oneri (imposta di pubblicità Comune di Cinisi) pagati nel 2023 a seguito della definizione della lite pendente.

**3. Fondo spese future personale dipendente** di €416.198 (esercizio precedente €498.207) è stato istituito per far fronte al probabile onere che deriverà dalle richieste retributive proposte dai dipendenti della società e dagli accordi sindacali. Nell'esercizio detto fondo è stato utilizzato per €231.009 per il pagamento di competenze retributive, ed è stato adeguato a fine esercizio per euro 149.000.

**4. Fondo per oneri ex art. 113 del d.lgs. 50/2016** pari a €306.753 (es. precedente €306.753) è stato istituito per incentivi al personale tecnico di cui al citato Decreto legislativo (art. 113 comma 2) ed alla delibera costitutiva del fondo del C.d.A. di Gesap del novembre 2016.

5. **Fondo oneri contratto di espansione esodati** pari a €107.346 è stato istituito in relazione alla maggiorazione del 15% richieste dall'INPS a garanzia delle eventuali maggiori somme che potrebbero essere dovute dal piano di esodo accettato ex articolo 41, comma 5 - bis, d.lgs. 148/2015.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.109.301
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	59.906
Utilizzo nell'esercizio	288.096
<b>Totale variazioni</b>	(228.190)
Valore di fine esercizio	2.881.111

L'ammontare del fondo, rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, rappresenta il debito alla data dal 1/01/2007 rivalutato annualmente.

Dopo la data dell'1/01/2017 le indennità maturate a favore del personale vengono periodicamente versati al Fondo di Tesoreria dell'Inps o ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	40.649.134	9.638.542	50.287.676	8.677.221	41.610.455	6.325.274
Acconti	154.208	3.000	157.208	-	157.208	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	29.482.979	(6.897.610)	22.585.369	22.585.369	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	3.982.436	(2.952.031)	1.030.405	1.030.405	-	-
<b>Debiti tributari</b>	1.051.662	3.707.175	4.758.837	4.758.837	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	418.269	801.473	1.219.742	647.228	572.514	-
<b>Altri debiti</b>	15.268.085	3.098.205	18.366.290	15.004.610	3.361.680	3.361.680
<b>Totale debiti</b>	91.006.773	7.398.754	98.405.527	52.703.670	45.701.857	9.686.954

**I debiti verso banche** figurano per complessivi € **50.287.676** (es. precedente € **41.423.253**) e si riferiscono a un finanziamento in "pool" contratto in data 30/06/2017 per un importo massimo di €44 milioni rinegoziato in data 20/07/2021 con l'estensione delle linee di credito ivi compreso un finanziamento per cassa con garanzia SACE, ex D.L. n. 23 dell'08/04/2020 suddiviso in quattro linee di credito (linea A €20 milioni - linea B €24 milioni - linea C euro 19.000.000 e linea "SACE" euro 18.000.000):

- **Linea di credito A** importo del finanziamento erogato € 16.569.000 (finanziamento finalizzato esclusivamente per gli interventi straordinari per le piste di volo dell'Aeroporto). La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30/06/2018. Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi +

3,4%; nel corso dell'esercizio 2020 la società, a causa dell'emergenza sanitaria, ha ottenuto la moratoria della quota capitale relativa a una rata semestrale pari a euro 828 mila, pertanto la scadenza è stata rimodulata e il pagamento dell'ultima quota capitale è prevista per il 31/12/2028. **Il debito nominale residuo in linea capitale alla data del 31/12/2023 è pari a € 8.284.494;**

- **Linea di credito B**, importo del finanziamento euro 24.000.000, di cui euro 7,857 mln erogato al 31/12/2021 finalizzato esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1<sup>a</sup> lotto. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2021 (ultima rata 30.06.2029). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi + 3,95 %. **Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2023 è pari a €5.085.236;**

- **Linea di credito C**, importo del finanziamento euro 19.000.000 quale recupero delle risorse finanziarie non utilizzate previste dal contratto del 2017, di cui euro 2,268 mln erogato al 31/12/2021 finalizzato esclusivamente per gli interventi previsti nel PQI 2019/2023. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate trimestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2024 (ultima rata 30.06.2031). **Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a tre mesi + 3,40 %. Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2023 è pari a €19.000.000;**

- **Linea di credito "SACE"**, importo del finanziamento interamente erogato euro 18.000.000, finalizzato esclusivamente al sostegno delle passività correnti con garanzia a prima richiesta "SACE" ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità". La durata del finanziamento è per sei anni con tre anni di pre-ammortamento; il rimborso è previsto con rate trimestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2024 (ultima rata 30.06.2027). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a tre mesi + 1,20%. **Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2023 è pari a €18.000.000.**

La voce **Acconti** pari a complessivi €157.208 (es. precedente €154.208) si riferisce a depositi cauzionali ricevuti;

I **debiti verso fornitori** figurano per €22.585.369 (es. precedente €29.482.979) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;

I **debiti verso la collegata** GH Palermo S.p.A. pari a €1.030.405 (es. precedente €3.982.436) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute e depositi cauzionali;

I **debiti tributari** ammontano a complessivi €4.758.837 (es. precedente €1.051.662) e sono relativi a ritenute operate a dipendenti e lavoratori autonomi per €511.145, saldo Irap 2023 €274.138, saldo Ires 2023 per €3.845.607, saldo Iva per €127.941 e altri per €7;

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** figurano per €1.219.742 contro €418.269 dell'esercizio precedente e sono relativi Inps per contributi €337.194, INPS ex contratto di espansione esodati per €715.643, Previdai per €25.706, Inail per €12.398, Fasi per €6.990 e tengono conto degli stanziamenti contributivi su permessi, festività e ferie non godute dai dipendenti per €121.810;

Con riguardo alla composizione della voce "**Altri debiti**" pari a complessivi €18.366.290 (es. precedente €15.268.085) si ritiene opportuno evidenziare che:

1. L'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2023 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad oltre 2,448 mln di euro di cui 1,143 mila euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori sottoposti a procedure concorsuali.

Il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta a €1.305.105; di questi oltre 1,1 mila euro sono stati riversati nel corso del 2024.

2. L'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata all'INPS alla data del 31.12.2023 ammonta complessivamente ad oltre 6,5 mln di euro, al lordo di anticipazione pari ad euro 125 mila riclassificata alla voce C.2.5, di cui 2.217 mln di euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori sottoposti a procedure concorsuali.

Il debito effettivamente dovuto ammonta ad oltre 4,3 mln di euro; di questi risultano riversati nel corso del 2024 circa 3,6 mln di euro, come da tabella di seguito riportata

Beneficiario delle Addizionali	Diritti dovuti	Montante complessivo del debito al 31.12.2023	di cui non ancora maturato per morosità	Debito potenziale effettivo al 31.12.2023	di cui riversato nell'anno 2024	Somme da riversare
Tesoreria dello Stato	imbarco aggiuntivi	2.448.878	1.143.772	1.305.106	1.096.187	208.919
INPS	incr. imbarco aggiuntivi	6.569.137	2.217.908	4.351.229	3.653.955	697.274
<b>Totali</b>		<b>9.018.015</b>	<b>3.361.680</b>	<b>5.656.335</b>	<b>4.750.142</b>	<b>906.193</b>

3. La posta di debito fondo servizio antincendio pari a € 3.733.523 (es. precedente € 1.878.755) si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 / 2010, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l'esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	1.305.106	1.075.479	229.627
Addizionali Comunali c/INPS	4.351.230	3.585.796	765.434
Addizionali Comunali clienti morosi e falliti	3.361.680	3.361.680	0
Fondo Servizio Antincendi	3.733.523	1.878.755	1.854.768
Canoni Demaniali	3.303.456	3.282.202	21.254
Personale c/retribuzioni	595.405	505.492	89.913
Sindacati c/ritenute	4.264	3.660	604
Amministratori c/compensi	0	4.628	(4.628)
Collegio Sindacale c/compensi	52.026	52.990	(964)
Dipendenti c/ferie, permessi e retrib. non godute	598.390	549.492	48.898
Dipendenti c/trattenute e Pignoramenti	8.568	2.536	6.032
Debiti per versamenti Fondi Pensione	91.631	90.945	686
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	28.948	31.494	(2.546)
Accrediti Da Stornare	12.117	11.390	727
Debiti per canoni demaniali sic. PAX	282.461	137.853	144.608
Fondo ex Dl 564/94	271.180	230.777	40.403
Contributi associativi	2.062	68.942	(66.880)
Creditori Diversi Vari	364.243	393.975	(29.732)
<b>Totale</b>	<b>18.366.290</b>	<b>15.268.086</b>	<b>3.098.204</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	50.287.676	-	-	-	50.287.676
Acconti	157.208	-	-	-	157.208
Debiti verso fornitori	11.039.763	10.647.875	897.689	42	22.585.369
Debiti verso imprese collegate	1.030.405	-	-	-	1.030.405
Debiti tributari	4.758.837	-	-	-	4.758.837
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.219.742	-	-	-	1.219.742
Altri debiti	18.366.290	-	-	-	18.366.290
<b>Debiti</b>	<b>86.859.921</b>	<b>10.647.875</b>	<b>897.689</b>	<b>42</b>	<b>98.405.527</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Tuttavia, si segnala che con il contratto di finanziamento del 30/06/2017 con il "pool di banche" per l'importo massimo di € 44 milioni rinegoziato in data 20/07/2021 con l'estensione delle linee di credito ivi compreso un finanziamento per cassa con garanzia SACE, ex D.L. n. 23 dell'08/04/2020 di cui si è già detto, la società ha stipulato

- Contratto di Pegno di Crediti Pecuniari Hedging, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti di credito pecuniari derivanti dai contratti di copertura dei rischi di variazione dei tassi;
- Contratto di Pegno di Crediti di indennizzi assicurativi, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti derivanti dalla polizza Generali S.p.A. "All Risk Property"
- Contratto di Pegno su conti correnti, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche il conto corrente " Prenditore " ed il conto corrente " Rimborso Anticipato " nonché i saldi a credito sugli stessi;
- Atto di Pegno di Crediti verso il Concedente derivanti dalla Concessione Quarantennale;
- Atto di Privilegio generale sull'intero patrimonio mobiliare ivi inclusi i crediti vantati da Gesap anche nei confronti del Concedente e/o del gestore subentrante.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	14.958.604	(90.863)	14.867.741
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	14.958.604	(90.863)	14.867.741

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>	<i>RISCONTI PASSIVI</i>	
	Telecom Italia S.P.A.	2.025
	Credito imposta L.160/19	18.692
	Contributi c/impianti Reg.Sicilia	14.588.419
	Contributi c/impianti L.488/92	33.032
	Parcheggio auto operatorori	27.391
	Gestore dir. servizi pubblicita'	9.762
	Credito imposta investimenti 2022	20.349
	Credito imposta 4.0 2023	168.071
	<b>Totale</b>	<b>14.867.741</b>

I risconti relativi a contributi in conto impianti vengono rilasciati al conto economico (voce A.5 contributi in conto impianti) in modo graduale sulla base degli ammortamenti effettuati sui beni oggetto di agevolazione.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dettagli dei risconti per contributi in conto impianti e le quote di competenza oltre l'esercizio successivo, le quote in scadenza dal 2° al 5° esercizio e quelle scadenti oltre 5 anni.

Risconti Contributi	Importo	Entro 12 mesi	Da 13 a 60 mesi	Oltre 60 mesi
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.02	2.880.368	112.588	450.351	2.317.429
Contributi Regionali Intervento ENAC PA 10.01	2.701.038	105.578	422.312	2.173.148
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.01	769.145	30.064	120.257	618.823
Contributi Regionali Intervento TA PA 06	912.384	35.663	142.653	734.068

Contributi Regionali Intervento TA PA 07	708.048	88.506	354.024	265.518
Contributi Regionali Intervento TA PA 08	6.617.437	279.645	1.118.579	5.219.213
Contributi c/impianti L. 488/92	33.032	1.291	5.165	26.576
Credito d'imposta per investimenti 2020	3.830	1.646	2.185	0
Credito d'imposta per investimenti 2021	14.862	8.539	5.647	676
Credito d'imposta per investimenti 2022	20.349	6.159	14.041	149
Credito d'imposta per investimenti 2023	168.071	32.277	114.271	21.523
<b>Totale Contributi Riscontati</b>	<b>14.828.564</b>	<b>701.956</b>	<b>2.749.485</b>	<b>11.377.123</b>

## **Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

### **Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività**

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Es. in corso</b>	<b>Es. Precedente</b>	<b>Var. Assoluta</b>	<b>Var %</b>
Diritti aeroportuali	56.883.951	53.162.558	3.721.393	7
Corrispettivi sicurezza	12.493.226	7.072.901	5.420.325	77

Corrispettivi servizi PRM	3.033.673	3.195.012	(161.339)	(5)
Corrispettivi per le aeree ad uso esclusivo	1.446.545	1.482.082	(35.537)	(2)
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	387.876	378.569	9.308	2
Attività commerciali gestite direttamente	5.508.267	5.013.818	494.449	10
Attività commerciali in subconcessione	14.187.606	11.324.785	2.862.821	25
<b>Totali</b>	<b>93.941.143</b>	<b>81.629.724</b>	<b>12.311.419</b>	<b>15</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Italia</b>	33.253.974
<b>Paesi UE</b>	51.082.993
<b>Extra UE</b>	9.280.606
<b>Resto del Mondo</b>	323.570
<b>Totale</b>	93.941.143

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nel prospetto che segue il dettaglio della voce A. 5. Altri Ricavi e Proventi.

contributi in conto esercizio	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Contributi formazione integrata	42.323		42.323	
Credito imposta consumi energetici	167.342	556.230	(388.888)	(70)
<b>Totale a) contributi in conto esercizio</b>	<b>209.664</b>	<b>556.230</b>	<b>(346.566)</b>	<b>(62)</b>

Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Rimborsi e recupero spese varie	507.622	740.061	(232.439)	(31)
Utenze Comuni	848.736	616.409	232.327	38
Penalità Su Contratti	49.780	86.209	(36.429)	(42)
Noleggio attrezzature officina	5.000	5.000	0	0
Proventi Diversi	11.866	6.201	5.665	91
Aggio su Incassi c/Inps	48.250	51.160	(2.910)	(6)
Affitto distributori automatici	21.118	15.076	6.042	40
Contributi c/ impianti Reg. Siciliana	652.044	634.937	17.107	3
Contributi c/ impianti L. 488/92	1.291	1.291	0	0
Credito imposta investimento L. 160/2019 2021	12.597	15.940	(3.343)	(21)
Credito imposta 4.0 su investimenti 2023	17.168	0	17.168	
Credito imposta investimento2022	6.159	0	6.159	
Abbuoni Attivi	39.050	8.438	30.612	363
Rilascio Fondo rischi	369.170	0	369.170	
Plusvalenze	401	0	401	
Sopravvenienze Attive	544.479	53.959	490.520	909
<b>Totale b) Altri ricavi e proventi</b>	<b>3.134.732</b>	<b>2.234.682</b>	<b>900.051</b>	<b>40</b>

Le altre sopravvenienze pari a complessivi €544.479 in larga misura (€389.353) si riferiscono al riconoscimento da parte dell'ASP Palermo dei costi sostenuti nell'esercizio 2021 per l'emergenza Covid. Le altre sopravvenienze attengono rettifiche di stanziamenti di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 14%, in linea con l'aumento dei ricavi propri, come evince dalla tabella che segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Gasolio e carburanti vari	635.137	680.529	(45.392)	(7)
Segnaletica e targhe A.p.t.	89.975	11.929	78.046	654
Infrastrutture di rete	19.976	43.488	(23.512)	(54)
Materiale Elettrico	84.531	50.124	34.407	69
Materiale Edile idrico	22.969	6.351	16.618	262
Cancelleria Parcheggio	9.800	818	8.982	1.098
Dispositivi sanitari emergenza COVID 19	0	12.140	(12.140)	(100)
Materiali vari	85.768	26.172	59.596	228
<b>TOTALE</b>	<b>948.156</b>	<b>831.551</b>	<b>116.605</b>	<b>14</b>

I costi per servizi figurano per €43.210.598 (+ 7% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue. La variazione in aumento tiene conto della maggiore produzione di ricavi e dei minori costi sostenuti per costi energetici e l'azzeramento dei costi Covid.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Spese promozionali e incentivi	22.424.358	19.704.816	2.719.543	14
Sicurezza e Controllo Passeggeri e merci	5.722.072	4.674.673	1.047.399	22
Pulizia aerostazione, uffici, aree esterne e consulenze	2.455.177	2.202.703	252.475	11
Utenze elettriche, gas, acqua e telefoniche	3.040.299	4.316.528	(1.276.229)	(30)
Manutenzioni, riparazioni e assistenze varie	3.194.730	3.077.181	117.549	4
Spese Vigilanza	1.264.938	1.377.464	(112.526)	(8)
Servizio Prm Gh Palermo	2.312.010	2.129.450	182.560	9
SERVIZI EMERG COVID	0	142.047	(142.047)	(100)
Assicurazioni e polizza fidejussione quarantennale	387.145	261.406	125.739	48
Ritiro Rifiuti e servizi rifiuti speciali	307.207	326.177	(18.970)	(6)
Servizio Presidio Medico CRI	461.882	383.875	78.007	20
Consulenze Tecniche Specialistiche e per l'immagine	275.491	132.924	142.567	107
Spese gestione pubblicità	69.022	73.427	(4.405)	(6)

Servizio presidio notturno	0	47.313	(47.313)	(100)
Spese consulenze tecniche - Amm.ve	118.107	193.656	(75.549)	(39)
Consulenze Tecniche Ambientali	49.570	58.861	(9.291)	(16)
Contributi Previdenziali	12.487	54.040	(41.553)	(77)
Amministratori	108.195	196.739	(88.544)	(45)
Sindaci	122.370	128.270	(5.900)	(5)
Revisione e Certificazione Bilancio	25.500	29.000	(3.500)	(12)
Compensi organi di vigilanza	50.000	50.000	0	0
Spese Legali - Notarili	75.607	278.817	(203.210)	(73)
Certificazioni Aeroportuale	30.000	25.000	5.000	20
Servizi Rilevazione Dati	30.490	24.890	5.600	22
Demolizione edifici e impianti	173.496	0	173.496	
Altri costi per servizi	389.171	342.980	46.191	13
Commissioni e spese varie	111.274	110.227	1.047	1
<b>TOTALE</b>	<b>43.210.598</b>	<b>40.342.462</b>	<b>2.868.136</b>	<b>7</b>

I costi per godimento beni di terzi figurano per €6.610.064 (+ 26% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue. L'incremento di esercizio è riferibile all'aumento del canone demaniale.

Costi per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Canone demaniale Apt	5.844.997	4.744.070	1.100.927	23
Contributi Sicurezza Imbarco Pax	282.461	248.568	33.893	14
Noleggio attrezzature controlli sicurezza	153.456	107.316	46.140	43
Canoni noleggio Autovetture	13.332	24.553	(11.221)	(46)
Altri Canoni Di Noleggio	315.819	104.167	211.652	203
<b>TOTALE</b>	<b>6.610.064</b>	<b>5.228.674</b>	<b>1.381.390</b>	<b>26</b>

I costi per personale dipendente ammontano a complessivi €15.608.399 e registrano un incremento del 10% circa rispetto all'esercizio precedente. Il detto incremento tiene conto del contratto di espansione esodati di €715.643 oltre €107.346 maggiorazione a garanzia (importo accantonato al fondo rischi ed oneri).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a €6.589.306 (es. precedente €5.304.864).

Le svalutazioni dei crediti figurano per €113.233 contro €192.032 dell'esercizio precedente;

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a €-3.250 contro €70.714 dell'esercizio precedente;

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri ad altri, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle passività, sono pari a €5.288.527 contro €1.368.785 dell'esercizio precedente;

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi €746.347 (es. precedente €2.978.345) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Adesioni ad associazioni	147.873	117.876	29.997	25
Cancelleria e stampati	46.096	32.199	13.897	43
Contributi aut. reg. trasp.	30.372	18.202	12.170	67
Costi autovetture e automezzi	5.057	5.075	(18)	(0)
Spese varie per computer	6.962	9.602	(2.640)	(27)
Tesserini Apt	0	14.215	(14.215)	(100)
Rimborso spese	116.282	29.441	86.841	295
Imposta IMU	57.161	57.161	0	0
Imposte e Tasse	11.294	22.726	(11.432)	(50)

Abb. Libri-Riv. Serv.Info	24.275	26.362	(2.087)	(8)
Spese Generali Varie	23.425	11.784	11.641	99
Risarcimento e indennizzi	0	1.215.653	(1.215.653)	(100)
Perdite su crediti	0	665.512	(665.512)	(100)
Minusvalenze eliminazione cespiti	0	329	(329)	(100)
Sopravvenienze passive insussistenze di attivo	277.550	752.208	(474.658)	(63)
<b>TOTALE</b>	<b>746.347</b>	<b>2.978.345</b>	<b>(2.231.998)</b>	<b>(75)</b>

Le sopravvenienze passive e le insussistenze di attivo pari a €277.550 in larga misura si riferiscono a costi relativi ad esercizi precedenti.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	3.160.716
<b>Altri</b>	6.092
<b>Totale</b>	3.166.808

Gli interessi ed oneri verso banche si riferiscono in larga misura (€2.987.346) ai finanziamenti in pool (n. 4 linee di credito) di cui si è già detto a proposito dei debiti. In relazione ai derivati di copertura sottoscritti sui detti finanziamento nel corso dell'esercizio sono state accreditate differenze attive e pari ad euro 1.064.613 iscritti tra i proventi finanziari voce 16.d) a copertura degli oneri finanziari.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
<b>A.5</b>	544.479	Sopravvenienze attive
<b>A.5</b>	369.170	Rilascio fondi rischi ed oneri eccedenti
<b>A.5</b>	167.342	Credito imposta consumi energetici
<b>A.5</b>	42.323	Contributo formazione integrata

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
<b>B.7</b>	173.496	Costi di demolizione edifici e impianti
<b>B.9</b>	822.989	Contratto espansione esodati

Voce di costo	Importo	Natura
B.12	4.096.649	Adeguamento F.do rischi causa c/Ministero Interno VV.FF.
B.14	277.550	Sopravvenienze passive

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Imposte relative ad esercizi precedenti

La società in assenza di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali non ha iscritto alcun fondo per imposte.

## Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	20.844.630	15.188.436
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	2.138.299	455.354

Differenze temporanee nette	(18.706.331)	(14.733.082)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.766.218)	(470.070)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(723.304)	(148.721)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.489.522)	(618.791)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	2.259.630	(553.035)	1.706.595	409.585	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili e Riv. Monetaria 2009	3.056.991	251.512	3.308.503	794.042	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili e Riv. Monetaria 2009	3.056.990	251.512	3.308.502	-	138.959
Amm.to Marchio	141	(141)	-	-	-
Interessi passivi di mora non pagati	1.792	(741)	1.051	252	-
Contributi associativi non pagati	65.443	(61.057)	4.386	1.053	-
Fondo Liti	3.157.351	(463.625)	2.693.726	646.494	-
Fondo Liti	216.373	(216.373)	-	-	-
Fondo Rischi antincendio	8.404.017	3.413.912	11.817.929	2.836.302	496.352
Fondo per oneri personale dipendente	498.207	(82.009)	416.198	99.887	-
Fondo rischi ex art. 113 d.lgs. 50	306.753	-	306.753	73.621	-
Fondo svalutazione magazzino	42.158	19.847	62.005	14.881	2.605
Perdita fiscale a nuovo	1.081.433	(1.081.433)	-	-	-
Compensi amministratori non pagati	4.628	(4.628)	-	-	-
Fondo svalutazione crediti verso altri	420.138	-	420.138	100.833	-
Fondo rischi contratto espansione esodati	-	107.346	107.346	25.763	-

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi di mora non incassati	97.502	-	97.502	23.400	-
Ammortamenti 2020 sospesi	527.577	(72.223)	455.354	109.284	19.125
Valutazione derivati	2.981.045	(1.395.602)	1.585.443	380.507	-

## Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio
Fondo rischi ed oneri potenziali	379.505	379.505

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente	
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>		
<b>di esercizi precedenti</b>	1.081.433	
<b>Totale perdite fiscali</b>	1.081.433	
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	1.081.433	259.544

Si segnala che la variazione delle imposte differite di € 334.944, relativa alla variazione della valutazione dei derivati (€ -1.395.602), è ricompresa nella voce di patrimonio netto Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	15
Impiegati	175
Operai	46
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>240</b>

La variazione del numero di dipendenti (15), rispetto all'esercizio precedente, è funzione dell'avvenuta cessazione dei rapporti di lavoro dipendente di cui 6 per risoluzione consensuale e otto per contratto di espansione.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	108.195	122.370

Il totale dei compensi agli amministratori delle tiene conto delle disposizioni di cui comma 7 dell'art. 11 del D.lgs. n. 175/16.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>25.500</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Azioni ordinarie</b>	1.294.289	66.850.027	1.294.289	66.850.027

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Impegni per futuri investimenti	21.516.128
Garanzie	5.645.367

Gli impegni per €21.516.128 si riferiscono alle attività di investimento previste nel Piano Quadriennale degli Investimenti 2020/2023 approvato da ENAC con provvedimento del 30/10/2020 e a valere su risorse proprie. L'importo tiene conto del totale investimenti (9,9 mln di euro) da eseguire nel corrente C.d.P. non remunerabile dalla dinamica tariffaria approvata dei servizi regolamentati ai sensi della disposizione A.R.T. in vigore articolo 8.10.16.

Gli impegni riferibili alle attività riguardanti il nuovo Piano Quadriennale "2024/2027", in corso di approvazione presso l'Autorità di Regolazione, possono essere stimati in ulteriori 42 milioni di euro circa di investimenti addizionali.

Le garanzie si riferiscono:

- alla fidejussione assicurativa prestata a favore di ENAC, per euro 4.822.378, a garanzia dei regolari adempimenti in tema di canone demaniale;
- alla fidejussione bancaria prestata a favore dell'INPS, per euro 822.989, a garanzia delle prestazioni previdenziali quale contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento pensionistico.

Si evidenzia, infine, che il valore dei beni ricevuti in concessione dallo Stato, ai sensi dell'atto di concessione n. 47 del 30/11/2006 e della conseguente perizia di stima, ammonta a complessivi €206.189.018. Il valore tiene conto delle successive migliorie come da atti di convenzione per la realizzazione e adeguamento delle infrastrutture dell'Aeroporto di Palermo.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con più parti correlate ivi comprese le operazioni eseguite e ricevute dagli Enti e dalle Società componenti i G.AP. Città Metropolitana di Palermo e Comune di Palermo ai sensi del D.lgs. 118/2011; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono esposte nella tabella che segue.

#### Partecipata GH Palermo

COSTI E RICAVI	COSTI / (RICAVI)	Voce di bilancio		% di incidenza
Oneri per servizi	2.276.961	B.7	43.210.598	5,2
Proventi delle vendite e delle prestazioni	(1.188.342)	A.1	(93.941.143)	1,2
Altri proventi	(86.532)	A.5	(875.597)	9,8
Proventi finanziari	(15.679)	C.16	(1.695.257)	0,9

G.A.P. - Ente pubblico	COSTI / (RICAVI)	Voce di	Totale in bilancio	% di incidenza
<b>G.A.P. - Città Metropolitana di Palermo</b>				
Città Metropolitana di Palermo	255	B8	6.610.064	0,00
<b>G.A.P. - Comune di Palermo</b>				
AMAP S.p.A.	112.447	B.7	43.210.598	0,26
RAP S.p.A.	76.177	B.7	43.210.598	0,17
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	15.000	B.7	43.210.598	0,03

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Occorre evidenziare che il conflitto tra Russia e Ucraina e la situazione internazionale in generale costituisce un forte elemento di preoccupazione, in quanto al momento non sono chiari gli esiti e le conseguenze di tale crisi, sia sulle sorti dell'economia mondiale e, in particolare, sulla possibilità per la Società di raggiungere i risultati aziendali pianificati.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	COMUNE DI PALERMO
Città (se in Italia) o stato estero	PALERMO	PALERMO
Codice fiscale (per imprese italiane)	80021470820	80016350821
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Palermo Palazzo Comitini Via Maqueda 100	Palermo Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto n. 8 strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Detti strumenti sono stati posti in essere dalla società allo scopo di cautelarsi rispetto al rischio di aumento dei tassi di interesse sui seguenti finanziamenti:

- Linea di credito A sottoscritto con il pool di banche per un importo di €16.395.669 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente la manutenzione straordinaria delle piste di volo;
- Linea di credito B sottoscritto con il medesimo pool di banche per un importo di €24.000.000 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1° lotto;
- Linea di credito per cassa oggetto di garanzia a prima richiesta da SACE ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità" sottoscritta con il pool di banche per un importo di €18.000.000;
- Linea di credito C sottoscritto con il medesimo pool di banche per un importo di €19.000.000, interamente utilizzato, finalizzato al completamento dell'intervento concernente esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1° lotto.

In particolare trattasi:

1. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12/2017, importo di riferimento alla data del 31/12/2023 €3.689.025 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €409.892 ogni semestre a partire dal 2° semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6m act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,731%.

Il market to market del contratto al 31/12/2023, comunicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche e di integrazioni, è pari a euro 168.824.

2. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12/2017, importo di riferimento alla data del 31/12/2023 €3.689.025 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €409.892 ogni semestre a partire dal 2° semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,811%.

Il market to market del contratto al 31/12/2023, comunicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 162.332.

3. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 30/08/2019 - data di iniziale 30/08/2019, importo di riferimento alla data del 31/12/2023 €2.542.617 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2029 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €231.004 per ogni semestre a partire dal primo semestre 2022. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito B del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,1 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2023, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 192.270.

4. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 30/08/2019 - data di iniziale 30/08/2019,

importo di riferimento alla data del 31/12/2023 €2.542.617 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 29/06/2029 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €231.004 ogni semestre a partire dal primo semestre 2022. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,18 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2023, comunicato dagli istituti bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 197.194.

5. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 23/07/2021 - data di iniziale 22/07/2021, importo di riferimento alla data del 31/12/2023 €9.000.000 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2027 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €692.307 per ogni trimestre a partire dal secondo trimestre 2024. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3M act/360 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito per cassa del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,132 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2023, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 489.978.

6. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa SanPaolo il 23/07/2021 - data di iniziale 22/07/2021, importo di riferimento alla data del 31/12/2023 €9.000.000 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2027 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €692.307 per ogni trimestre a partire dal secondo trimestre 2024. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3M act/360 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito per cassa del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,132 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2023, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 488.172.

7. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 19/01/2023 - data di iniziale 31/12/2022, importo di riferimento alla data del 31/12/2023 €3.487.938 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2031 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €120.273 per ogni trimestre a partire dal primo trimestre 2025. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3m act/360 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito B del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 2,81 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2023, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 54.108.

8. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa SanPaolo, il 19/01/2023 - data di iniziale 31/12/2022, importo di riferimento alla data del 31/12/2023 €3.487.938 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2031 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €120.273 per ogni trimestre a partire dal primo trimestre 2025. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3m act/360 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito B del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 2,8 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2023, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 59.218.

A completamento dell'informativa, la Società in data 22 gennaio 2024 ha sottoscritto ulteriori due strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346 comma sei del codice civile a valere sulla Linea di credito C per un capitale di riferimento di 6.012.062 cadauno.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere incassato e imputato a ricavo nell'esercizio i seguenti importi.

Ente pubblico	Somme incassate nell'anno	Ricavo imputato nell'anno	Descrizione intervento
INPS	45.288	48.250	Aggio gestione incassi addizionali comunali
REGIONE SICILIANA	454.768	17.107	Finanziamento intervento infrastrutturale APQ TA PA 08 denominato "Nuova hall arrivi e aree collegate"
<b>TOTALE</b>	<b>500.056</b>	<b>65.357</b>	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per il 5% alla riserva legale e per la restante parte alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cinisi, 10 maggio 2024

il Consiglio di Amministrazione

**GES.A.P. S.p.A.**  
**SOCIETA' DI GESTIONE**  
**DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.**

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale sociale € 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
**AL 31 DICEMBRE 2023**

***Signori Azionisti,***

nella nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di dati storici e valutazioni prospettiche.

Preliminarmente giova precisare che il Vs. Consiglio di amministrazione ha ritenuto di ricorrere ai maggiori termini di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo, come previsto dall'articolo 9 dello Statuto e in conformità all'articolo 2364 del Codice civile.

L'opportunità di differire i termini di approvazione del rendiconto risiede nell'esigenza di aver a disposizione un adeguato lasso temporale al fine di acquisire maggiori ed imprescindibili indicazioni da parte della struttura legale necessaria ad una corretta previsione di bilancio del fondo rischi per passività potenziali e/o dei debiti diversi, viste le intervenute novità giurisprudenziali (sentenza della Corte di Cassazione n. 990 del 10 gennaio 2024) in tema di contribuzione al Fondo Antincendi Aeroportuale il cui valore nominale è di oltre 15 milioni di euro.

## **1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP S.p.A.**

### **1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che si sottopone alla Vostra approvazione, **espone un valore della produzione pari ad euro 97.390.346 (+15,15% rispetto al 2022), un risultato lordo della produzione di euro 18.278.966 ed un utile netto di esercizio di euro 12.235.898 (+43 %).**

Il più che buono risultato di bilancio è il frutto delle conseguenze economiche generate da:

- un forte incremento del traffico aeronautico sullo scalo
  - ❖ + 7 % dei movimenti degli aeromobili,
  - ❖ +14 % dei passeggeri,
- che ha concorso all' aumento dei ricavi core di oltre 12 mln di euro (+ 15 %);
- un minor peso specifico dei costi di produzione in rapporto al valore dei ricavi della gestione caratteristica, nonostante l'aumento in valore assoluto di oltre il 10%; si segnala, infatti, una crescita in termini reali del valore aggiunto (+18%), indicatore di recupero di produttività dell'impiego di risorse nella acquisizione di beni e servizi;
- un aumento dei costi relativi al personale dipendente, comunque, in misura meno che proporzionale rispetto alla crescita delle attività (+9%); il suddetto incremento è da imputare essenzialmente alla significativa evoluzione degli oneri relativi agli incentivi all'esodo, anche in presenza di "*contratto di espansione*".

Sul fronte della gestione delle risorse va segnalato il consolidamento della struttura finanziaria generata dalla dall'incremento dei flussi di cassa netti prodotti dalla gestione operativa di oltre euro 8.811.803 (+29%), così come evidenziato nelle informazioni rese in calce al rendiconto finanziario 2023.

L'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie nette per € 23.547.133 (esercizio precedente € 16.034.749) a seguito di investimenti in immobilizzazioni materiali.

**La combinazione di questi e di altri fattori minori ha determinato un risultato positivo ante imposte di euro 16.807.415.**

Il risultato dell'esercizio arriva al culmine di un periodo di continuo miglioramento dei valori di performance della società. Al fine di apprezzare il

positivo trend degli ultimi anni si propongono qui di seguito alcuni indicatori di performance nel periodo 2018/2023.

<b>Indicatori</b>	<b>valore 2018</b>	<b>valore 2023</b>
<b>Traffico Totale Pax</b>	6.601.472	8.083.749
<b>Valore della Produzione</b>	74.832.553	97.390.346
<b>di cui Ricavi Non Aviation</b>	14.163.293	18.599.108
<b>Ebitda</b>	16.403.199	30.270.032
<b>Ebitda x Pax</b>	2,48	3,74
<b>N. Dipendenti</b>	280	238
<b>Pax processati per Dipendente</b>	23.576	33.965

\*\*\*\*\*

Le performance di sviluppo registrate dallo scalo di Palermo risultano essere tra i top 5 in Europa, con una crescita del 15,5% rispetto all'anno 2019. Il confronto con l'anno 2019 persiste ancora nello scenario Europeo poiché diversi aeroporti non hanno finora colmato il gap con il periodo ante pandemia. Come si è visto per Palermo tale divario con il 2019 è stato già ampiamente colmato già nell'esercizio precedente.

I dati del traffico passeggeri e movimenti consolidati al 31 dicembre 2023, che sono rappresentati nella tabella seguente, riportano i seguenti valori: 59.773 movimenti e 8.089.232 passeggeri, transitati dall'Aeroporto di Palermo, contro i 55.886 movimenti e 7.101.414 pax dell'anno 2022, in valore assoluto si tratta di ben 3.887 movimenti e di 987.818 passeggeri in più rispetto al precedente anno, che rappresentano un incremento rispettivamente del 7% e del 13,9, confermando ancora la forbice positiva fra la crescita dei voli (7%) e la maggiore crescita dei pax, con una ulteriore e significativa crescita del L.F.

*Traffico Totale Palermo 2023 vs 2022  
Voli di Linea + Charter (Fonte: Gesap)*

<b>Traffico Totale</b>	<b>Movimenti</b>	<b>Passeggeri</b>
<b>Anno 2023</b>	<b>59.773</b>	<b>8.089.232</b>
Anno 2022	55.886	7.101.414
<b>Diff. % vs 2022</b>	<b>7%</b>	<b>13,9%</b>

Spostando il focus sul sistema Aeroportuale Italiano, nel 2023 il volume complessivo del traffico degli aeroporti italiani ha quasi raggiunto i 200 milioni di passeggeri, superando di oltre 30 milioni il risultato del 2022. Fra i primi 10

aeroporti italiani ben 8 hanno registrato incrementi percentuali a due cifre, in particolare l'aeroporto di Palermo si classifica al 9° posto per numero di passeggeri subito dopo lo scalo milanese di Linate e seguito dall'aeroporto di Bari.

Pos	Aeroporto	PASSEGGERI 2023	PASSEGGERI 2022	Var % su 2022
1	Roma Fiumicino (^)	40.369.778	29.191.878	38,3%
2	Milano Malpensa	25.904.354	21.225.515	22,0%
3	Bergamo	15.968.940	13.152.497	21,4%
4	Napoli	12.386.025	10.909.959	13,5%
5	Catania	11.317.567	9.310.384	21,6%
6	Venezia	10.729.866	10.090.720	6,3%
7	Bologna	9.963.635	8.488.070	17,4%
8	Milano Linate	9.424.867	7.719.294	22,1%
<b>9</b>	<b>Palermo</b>	<b>8.089.232</b>	<b>7.102.414</b>	<b>13,9%</b>
10	Bari	6.461.179	6.190.491	4,4%
<b>TOTALE ITALIA</b>		<b>196.729.456</b>	<b>164.236.774</b>	<b>19,8%</b>

**Classifica Traffico 2023 per i primi 10 Aeroporti Italiani**

Riparametrando la stessa classifica in base alla variazione percentuale sul 2022, l'Aeroporto di Palermo si posiziona al 7° posto con il +13,9% di crescita del traffico passeggeri, superando Napoli, Venezia e Bari, come rappresentato nella tabella seguente.

Pos	Aeroporto	PASSEGGERI 2023	PASSEGGERI 2022	Var % su 2022
1	Roma Fiumicino (^)	40.369.778	29.191.878	38,3%
2	Milano Linate	9.424.867	7.719.294	22,1%
3	Milano Malpensa	25.904.354	21.225.515	22,0%
4	Catania	11.317.567	9.310.384	21,6%
5	Bergamo	15.968.940	13.152.497	21,4%
6	Bologna	9.963.635	8.488.070	17,4%
<b>7</b>	<b>Palermo</b>	<b>8.089.232</b>	<b>7.102.414</b>	<b>13,9%</b>
8	Napoli	12.386.025	10.909.959	13,5%
9	Venezia	10.729.866	10.090.720	6,3%
10	Bari	6.461.179	6.190.491	4,4%
<b>TOTALE ITALIA</b>		<b>196.729.456</b>	<b>164.236.774</b>	<b>19,8%</b>

**Classifica per crescita % del Traffico 2023 per i primi 10 Aeroporti Italiani**

Il mix del traffico domestico e internazionale, nei dati riguardanti gli aeroporti italiani pubblicati da Assaeroporti, evidenzia il trend di crescita della componente internazionale in maggiore misura rispetto a quella domestica, in quasi tutti gli scali della classifica. Dato molto importante anche per Palermo è la crescita del 24,1% dei passeggeri internazionali rispetto al 2022, ovvero una

crescita di 14 punti percentuali in più rispetto a quella registrata dal traffico domestico.

#### Traffico passeggeri 2023

TOP 10 AEROPORTI ITALIANI PER TRAFFICO COMMERCIALE					
POS.	AEROPORTO	NAZIONALI	% VS 2022	INTERNAZIONALI	% VS 2022
1	Roma Fiumicino (^)	8.737.282	23,8%	31.581.910	42,8%
2	Milano Malpensa	5.075.254	-12,2%	20.816.153	34,9%
3	Bergamo	3.691.370	8,8%	12.275.452	25,8%
4	Napoli	4.057.309	4,0%	8.311.651	18,9%
5	Venezia (^)	2.300.620	2,0%	9.002.064	28,0%
6	Catania	6.869.733	18,0%	3.853.279	15,5%
7	Bologna	2.435.358	10,1%	7.518.198	20,0%
8	Milano Linate	4.805.880	23,1%	4.566.549	21,2%
<b>9</b>	<b>Palermo</b>	<b>5.708.068</b>	<b>10,1%</b>	<b>2.375.681</b>	<b>24,1%</b>
10	Bari	3.270.706	-6,7%	3.185.392	18,9%

FONTI: Assaeroporti

FONTI:(^) Aeroporti 2030

#### Le attività di marketing e sviluppo aviation

La normativa vigente in materia di Incentivazioni allo sviluppo del traffico aereo è stata ulteriormente aggiornata con il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 09 ottobre 2023.

La Società di Gestione, nelle more di acquisire le nuove linee guida in materia di concessioni di incentivi e requisiti di accesso suggerite da Assaeroporti, ha prorogato la policy commerciale oltre il 2023 e, di recente, ha adeguato la medesima, scaduta a marzo 2024, al fine di rendere coerenti i meccanismi di incentivazione con la nuova disciplina in materia di trasparenza e accessibilità.

Nel perseguimento dei propri obiettivi di crescita e in attuazione delle strategie di sviluppo societario, l'Aeroporto di Palermo ha implementato il proprio network internazionale, con l'attivazione del collegamento diretto con Istanbul operato da Turkish Airlines per la stagione Iata Summer 23, che apre anche a mercati di rilevante interesse per Gesap, quali il Medio Oriente e l'Estremo Oriente. Ulteriori novità sono state rappresentate dall'apertura dei collegamenti per Belgrado da parte del vettore Air Serbia, e dalla Austrian Airlines, che ha iniziato ad operare su Palermo un collegamento per Vienna. Nel secondo semestre dell'anno, Gesap ha avviato le interlocuzioni con il vettore Neos Air, per un prossimo collegamento diretto per New York, che sarà operativo nella Summer 2024.

#### Mix di Traffico

La componente di traffico internazionale è cresciuta ulteriormente rispetto al 2022, in coerenza con gli obiettivi della politica commerciale di Gesap, giungendo quasi ad una quota del 30% con un incremento di 3 punti percentuali rispetto al 2022, di contro, quella nazionale decresce dal 73% al 70% rimanendo comunque fisiologicamente la componente preponderante dello scalo palermitano. La variazione del traffico passeggeri internazionali sul 2022 è di un consistente + 24,14%, la crescita del volume di traffico domestico è del 10,12%. Analizzando il trend del traffico internazionale, componente che favorisce ulteriormente l'incremento dei ricavi non aviation, rileviamo una progressione molto positiva nel periodo 2018/2023; il suo peso infatti è cresciuto negli anni ed ha raggiunto nel 2023 il valore più alto di sempre, passando da 1.674.583 passeggeri nel 2018 a 2.375.677 nel 2023.

#### **Peso Traffico Int.le 2018 – 2023**

<b>Crescita Traffico Int.le Pax su Totale PMO</b>	<b>% Totale PMO</b>	<b>Di cui Int.le %</b>	<b>Pax in valore assoluto</b>
<b>Anno 2018</b>	<b>100</b>	<b>25,4</b>	<b>1.674.583</b>
<b>Anno 2019</b>	<b>100</b>	<b>28</b>	<b>1.965.550</b>
<b>Anno 2020</b>	<b>100</b>	<b>21</b>	<b>567.963</b>
<b>Anno 2021</b>	<b>100</b>	<b>20,5</b>	<b>935.690</b>
<b>Anno 2022</b>	<b>100</b>	<b>26,9</b>	<b>1.913.703</b>
<b>Anno 2023</b>	<b>100</b>	<b>29,4</b>	<b>2.375.677</b>

**Fonte: GESAP Traffic Statistics 2023**

Il profilo del traffico mensile ha registrato notevoli risultati di crescita fin dal mese di gennaio, che si è chiuso con un impressionante 37% di incremento sul 2022. Tutti i mesi hanno registrato ottime performance di crescita, quasi tutti a due cifre, anche durante la stagione invernale, a conferma del fatto che per lo scalo di Palermo, si sta assottigliando l'indice di stagionalità.

#### **Distribuzione del traffico pax per Vettori**

La presenza dei maggiori vettori sullo scalo di Palermo in un raggruppamento di 7 posizioni, vede Ryanair occupare la prima con una quota del 54,5%, in diminuzione rispetto al 2022 in cui si attestava al 56%. Segue Ita Airways con il 13,4% del traffico, che cresce di 2 punti percentuali rispetto allo scorso anno. EasyJet mantiene il terzo posto con circa il 10%, seguita da Volotea che incrementa la propria presenza raggiungendo quota 5%. Transavia France e Dat mantengono le proprie quote del 2% e gli altri vettori crescono dal 9,5% dello scorso anno ad un più corposo 12,8% a chiusura 2023.

#### **Distribuzione del traffico nazionale ed internazionale**

Le principali rotte nazionali vedono gli aeroporti dell'aerea di Milano (Malpensa, Linate e Bergamo) sopravanzare con circa 1,7mln di passeggeri la destinazione Roma Fco (circa 1,4 mln di pax) per il secondo anno consecutivo, nonostante la capacità di posti offerti su Roma sia aumentata, da un lato da parte di ITA Airways e dall'altro con l'ingresso del nuovo vettore Aeroitalia che inizia ad operare a PMO in data 01 Giugno 2023.

Spostando l'analisi sul traffico passeggeri per le rotte internazionali, l'aeroporto di Parigi Orly, riconferma il proprio primato quale principale destinazione superando Zurigo che rimane comunque al secondo posto con oltre 135k passeggeri. Tutte le destinazioni monitorate hanno registrato considerevoli incrementi dei volumi, Vienna entra in classifica, più che raddoppiando i passeggeri del 2022, grazie anche all'apertura della rotta da parte della compagnia di bandiera austriaca Austrian Airlines. Considerando i punti di origine e destinazione del viaggio, per l'Aeroporto di Palermo il mercato principale fra le nazioni Europee è rappresentato dalla Francia con una quota del 24%, segue la Germania con il 19%. La Gran Bretagna è il terzo mercato, seguita da Spagna e Svizzera.

#### **ATTIVITA' NON AVIATION**

Il volume del non aviation nel 2023 registra un incremento dei ricavi considerevole (circa +3,3 milioni circa) rispetto al 2022, con una percentuale di crescita globale del +21,44. La genesi di detta variazione va certamente ricondotta al forte incremento dei passeggeri e allo sviluppo di nuove aree commerciali.

<b>Ricavi Commerciali Non Aviation</b>			
	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>	Var %
Rent a Car	€ 5.470.185	€ 4.943.588	<b>10,65%</b>
Parking	€ 3.678.407	€ 3.437.432	<b>7,01%</b>
Retail	€ 3.272.906	€ 2.724.269	<b>20,14%</b>
Food & Beverage	€ 4.216.309	€ 2.478.610	<b>70,11%</b>
Sub Concessioni	€ 1.332.013	€ 1.141.215	<b>16,72%</b>
Advertising	€ 629.288	€ 590.145	<b>6,63%</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 18.599.108</b>	<b>€ 15.315.259</b>	<b>21,44%</b>

Il dato più rilevante del 2023 per le Attività Non Aviation appare chiaramente la cospicua crescita del settore Food & Beverage dovuta all'apertura dei nuovi esercizi commerciali da marzo 2023 (Bar Was Coffee) a quelle più importanti del Bar Spinnato e dei Banchi di Ciccio Sultano in area airside. Per quanto riguarda l'area landside tra maggio e luglio sono stati aperti al pubblico nuovi punti food come La Terrazza Palermo (Martini), La Braciera, il forno San Lorenzo e Caffè Vergnano.

In dettaglio per le varie attività Commerciali Non Aviation si rileva che:

- **Settore Retail:** il risultato del Retail, **+20%**, è soddisfacente anche in considerazione che per l'esecuzione dei lavori del Terminal si è reso necessario deviare, in alcuni casi, il flusso dei passeggeri. Il buon risultato è anche frutto di strategie di vendita mirate alle categorie merceologiche con alta redditività (alcol, vini, ecc...). Nel 2024 si dovrebbe completare l'area commerciale Land Side con l'inserimento di tre nuovi negozi e l'ampliamento della Farmacia.
- **Attività Food & Beverage:** il settore Food & Beverage ha colto in pieno le opportunità generate dalle condizioni economiche dei nuovi contratti stipulati con Autogrill e con l'ATI Chef Express/My Chef. Sono stati aperti durante l'anno quasi tutti i locali a meno di alcuni punti vendita di Autogrill che saranno rinviati nel 2024 per la mancata disponibilità delle aree che sono interessate dai lavori. Interessante analizzare anche l'aspetto qualitativo che si è riuscito ad ottenere dai nuovi format che rendono più accattivante l'offerta gastronomica facendo aumentare lo scontrino medio ed una customer experience più soddisfacente. L'importanza di questi nuovi punti vendita, studiata in fase di progetto della gara, è costituita inoltre dalla giusta enfasi data sui prodotti e sulla tradizione enogastronomica del territorio che evidentemente ha raccolto il consenso del pubblico oltre all'aumento della qualità complessiva dell'offerta.
- **Rent a Car:** Tutto il comparto ha avuto un buon rendimento. I contratti in scadenza sono stati prorogati fino al 31/03/2024 nelle more della redazione ed espletamento della nuova gara dei Rent a Car. È ormai acclarata la necessità di ulteriori posti auto aggiuntivi per soddisfare la crescente richiesta da parte delle società;
- **Parcheggi:** Il rendimento dei parcheggi è stato positivo ma rimane sempre insufficiente la disponibilità di posti auto che non permettono massive campagne di vendita a prezzi competitivi al fine di contrastare il fenomeno dei parcheggi low cost, realizzati nelle aree limitrofe al sedime aeroportuale. Dal 1° gennaio 2024 entreranno in vigore le nuove tariffe operatori, volute dal CDA, per cercare di mitigare la presenza degli operatori nei parcheggi destinati ai passeggeri invitando sempre più all'utilizzo dei mezzi pubblici.
- **Advertising:** A seguito dei lavori del Terminal alcuni impianti pubblicitari, come già nel 2022, sono stati rimossi e non più collocati

in quanto obsoleti ed in pessime condizioni manutentive. Per tale motivo sarà necessario nel 2024 aggiornare il listino per consistenza numerica ed economica ed approntare l'acquisto di nuovi impianti di tecnologia moderna nelle more dell'espletamento della gara pubblica che sarà pubblicata nel primo semestre del 2024. Alla luce della diminuzione degli impianti risulta apprezzabile il risultato ottenuto.

- **Subconcessioni:** L'aumento di traffico ha creato opportunità di aumento dei ricavi. Resta comunque ancora penalizzante la mancanza della sala Vip (di cui si prevede apertura prima della Summer 2024), del servizio plastificazione bagagli e dell'ufficio Cambio che dovrebbero essere approntati nel 2024.

\*\*\*\*\*

Come evidenzia il prospetto di riclassificazione del conto economico, il  **margine operativo lordo è risultato pari a 27,4mln di euro**, in valore assoluto una variazione di oltre 7,7mln di euro,  **un reddito ante imposte di 16,8mln euro e un risultato netto positivo di euro 12,2mln di euro.**

Si precisa che il prospetto di riclassificazione effettuato per l'esercizio 2023, rispetto a quello presentato negli esercizi precedenti, riclassifica i costi e i ricavi di entità o incidenza eccezionali (indicati nell'apposita sezione dedicata nella nota integrativa) nell'ex area straordinaria.

In relazione a ciò, il conto economico riclassificato dell'esercizio precedente, al fine di renderlo comparabile, è stato adattato alla nuova formulazione.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>96.267.033</b>	<b>100,00 %</b>	<b>84.018.811</b>	<b>100,00 %</b>	<b>12.248.222</b>	<b>14,58 %</b>
- Consumi di materie prime	944.906	0,98 %	902.265	1,07 %	42.641	4,73 %
- Spese generali	49.647.166	51,57 %	45.563.396	54,23 %	4.083.770	8,96 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>45.674.961</b>	<b>47,45 %</b>	<b>37.553.150</b>	<b>44,70 %</b>	<b>8.121.811</b>	<b>21,63 %</b>
- Altri ricavi	2.221.082	2,31 %	2.234.682	2,66 %	(13.600)	(0,61) %
- Costo del personale	14.785.410	15,36 %	14.202.952	16,90 %	582.458	4,10 %
- Accantonamenti	1.191.878	1,24 %	1.368.785	1,63 %	(176.907)	(12,92) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>27.476.591</b>	<b>28,54 %</b>	<b>19.746.731</b>	<b>23,50 %</b>	<b>7.729.860</b>	<b>39,15 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	6.702.539	6,96 %	5.496.896	6,54 %	1.205.643	21,93 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>20.774.052</b>	<b>21,58 %</b>	<b>14.249.835</b>	<b>16,96 %</b>	<b>6.524.217</b>	<b>45,78 %</b>
+ Altri ricavi	2.221.082	2,31 %	2.234.682	2,66 %	(13.600)	(0,61) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Oneri diversi di gestione	468.797	0,49 %	1.010.564	1,20 %	(541.767)	(53,61) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>22.526.337</b>	<b>23,40 %</b>	<b>15.473.953</b>	<b>18,42 %</b>	<b>7.052.384</b>	<b>45,58 %</b>
+ Proventi finanziari	1.695.257	1,76 %	100.152	0,12 %	1.595.105	1.592,68 %
+ Utili e perdite su cambi			22		(22)	(100,00) %
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>24.221.594</b>	<b>25,16 %</b>	<b>15.574.127</b>	<b>18,54 %</b>	<b>8.647.467</b>	<b>55,52 %</b>
+ Oneri finanziari	(3.166.808)	(3,29) %	(2.449.985)	(2,92) %	(716.823)	(29,26) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>21.054.786</b>	<b>21,87 %</b>	<b>13.124.142</b>	<b>15,62 %</b>	<b>7.930.644</b>	<b>60,43 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>	<b>(4.247.371)</b>	<b>(4,41) %</b>	<b>(1.419.291)</b>	<b>(1,69) %</b>	<b>(2.828.080)</b>	<b>(199,26) %</b>
REDDITO ANTE IMPOSTE	16.807.415	17,46 %	11.704.851	13,93 %	5.102.564	43,59 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	4.571.517	4,75 %	3.138.395	3,74 %	1.433.122	45,66 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>12.235.898</b>	<b>12,71 %</b>	<b>8.566.456</b>	<b>10,20 %</b>	<b>3.669.442</b>	<b>42,84 %</b>

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2023
R.O.E.	9,59 %	12,17 %
R.O.I.	6,72 %	8,91 %
R.O.S.	18,96 %	23,98 %
R.O.A.	7,30 %	9,67 %
E.B.I.T. INTEGRALE	14.154.836	19.974.223
EBITDA	20.920.342	29.146.718

Indice di rotazione	31/12/2022	31/12/2023
Rotazione capitale investito	38,50 %	40,31 %
Rotazione circolante	92,60 %	100,55 %
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.

Indici di produttività	31/12/2022	31/12/2023
Costo del lavoro su fatt.to	17,40 %	15,74 %
Valore aggiunto su fatt.to	46,00 %	48,62 %

Per l'analisi di dettaglio dei dati di conto economico, si rinvia a quanto contenuto della nota integrativa da pagina 44 e seguenti.

\*\*\*\*\*

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

### **Attivo**

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>82.682.738</b>	<b>35,48 %</b>	<b>78.065.563</b>	<b>36,82 %</b>	<b>4.617.175</b>	<b>5,91 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>53.779.862</b>	<b>23,08 %</b>	<b>41.381.802</b>	<b>19,52 %</b>	<b>12.398.060</b>	<b>29,96 %</b>
Disponibilità liquide	53.779.862	23,08 %	41.381.802	19,52 %	12.398.060	29,96 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>28.598.522</b>	<b>12,27 %</b>	<b>36.362.810</b>	<b>17,15 %</b>	<b>(7.764.288)</b>	<b>(21,35) %</b>
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	28.217.477	12,11 %	35.936.801	16,95 %	(7.719.324)	(21,48) %
Crediti immobilizzati a breve termine	63.406	0,03 %	144.672	0,07 %	(81.266)	(56,17) %
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	315.635	0,14 %	279.333	0,13 %	36.302	13,00 %
Rimanenze	304.354	0,13 %	320.951	0,15 %	(16.597)	(5,17) %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>150.348.073</b>	<b>64,52 %</b>	<b>133.976.670</b>	<b>63,18 %</b>	<b>16.371.403</b>	<b>12,22 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.528.161	0,66 %	1.574.225	0,74 %	(46.064)	(2,93) %
Immobilizzazioni materiali	134.755.685	57,83 %	117.570.149	55,45 %	17.185.536	14,62 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.942.097	1,26 %	4.323.449	2,04 %	(1.381.352)	(31,95) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	11.122.130	4,77 %	10.508.847	4,96 %	613.283	5,84 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>233.030.811</b>	<b>100,00 %</b>	<b>212.042.233</b>	<b>100,00 %</b>	<b>20.988.578</b>	<b>9,90 %</b>

### **Passivo**

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>132.521.481</b>	<b>56,87 %</b>	<b>122.708.140</b>	<b>57,87 %</b>	<b>9.813.341</b>	<b>8,00 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>67.571.411</b>	<b>29,00 %</b>	<b>62.442.528</b>	<b>29,45 %</b>	<b>5.128.883</b>	<b>8,21 %</b>
Debiti a breve termine	52.703.670	22,62 %	47.483.924	22,39 %	5.219.746	10,99 %
Ratei e risconti passivi	14.867.741	6,38 %	14.958.604	7,05 %	(90.863)	(0,61) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>64.950.070</b>	<b>27,87 %</b>	<b>60.265.612</b>	<b>28,42 %</b>	<b>4.684.458</b>	<b>7,77 %</b>
Debiti a m/l termine	45.701.857	19,61 %	43.522.849	20,53 %	2.179.008	5,01 %
Fondi per rischi e oneri	16.367.102	7,02 %	13.633.462	6,43 %	2.733.640	20,05 %
TFR	2.881.111	1,24 %	3.109.301	1,47 %	(228.190)	(7,34) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>100.509.330</b>	<b>43,13 %</b>	<b>89.334.093</b>	<b>42,13 %</b>	<b>11.175.237</b>	<b>12,51 %</b>

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Capitale sociale	66.850.027	28,69 %	66.850.027	31,53 %		
Riserve	21.423.405	9,19 %	13.917.610	6,56 %	7.505.795	53,93 %
Utile (perdita) dell'esercizio	12.235.898	5,25 %	8.566.456	4,04 %	3.669.442	42,84 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>233.030.811</b>	<b>100,00 %</b>	<b>212.042.233</b>	<b>100,00 %</b>	<b>20.988.578</b>	<b>9,90 %</b>

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Copertura delle immobilizzazioni	72,27 %	72,16 %
Banche su circolante	46,11 %	53,83 %
Banche a breve su circolante	2,86 %	9,29 %
Rapporto di indebitamento	57,87 %	56,87 %
Mezzi propri su capitale investito	42,13 %	43,13 %
Oneri finanziari su fatturato	3,00 %	3,37 %
Oneri finanziari su mol	12,41 %	11,53 %
Rapporto corrente di disponibilità	125,02 %	122,36 %
Indice tesoreria primario	124,51 %	121,91 %
Indice di indebitamento	1,37 %	1,32 %
Posizione finanziaria netta	2.641.104	2.753.181
Giorni a credito a clienti	141	113
Giorni a credito dai fornitori	231	162

#### **Altri indici e parametri finanziari di natura contrattuale**

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Posizione Finanziaria netta/Ebitda	0,13	0,09
Posizione Finanziaria netta/ Patrimonio netto	0,03	0,04

## **2. SVILUPPO E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE**

### **2.1. A Programmazione finanziaria**

Come è noto la Società è tenuta a dare corso al Piano di investimenti quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale.

Il Piano Quadriennale degli Investimenti (PQI) individua la configurazione a breve termine dell'aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri. Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società evidenziando, in particolare, il fabbisogno di finanziamenti a medio-lungo termine.

Nel corso del 2023, la Società ha completato l'utilizzo della linea di credito di 19 milioni di euro finalizzata al sostegno degli interventi infrastrutturali previsti nel PQI 2020/2023. In particolare, la suddetta linea di credito è stata utilizzata per il finanziamento dei lavori relativi all'intervento di "Adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal passeggeri 1° lotto" realizzati fino al 30 giugno 2023.

\*\*\*\*\*

La programmazione degli interventi infrastrutturali a medio termine di cui al Piano quadriennale degli investimenti 2020/2023, approvato dall'ENAC con nota prot. n. 0105909-P del 30/10/2020, prevedeva un totale investimenti da realizzare pari a 71,4 milioni di euro interamente a carico delle risorse proprie.

#### **PIANO INVESTIMENTI 2020/2023 Approvato da ENAC in data 30/10/2020**

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	-	2.831.578	2.831.578
2021	-	25.075.041	25.075.041
2022	-	27.138.015	27.138.015
2023	-	16.339.424	16.339.424
<b>TOT. 2020/2023</b>	-	<b>71.384.058</b>	<b>71.384.058</b>

La suddetta programmazione ha subito una variazione in diminuzione degli investimenti realizzabili, emersa nel corso dell'ultimo monitoraggio al 30 settembre 2023, che ha evidenziato un totale complessivo di investimenti riferito al quadriennio 2020/2023 pari ad € 63,1 milioni di euro; detta variazione è stata sostanzialmente determinata dallo slittamento temporale di alcuni interventi

quali il potenziamento delle infrastrutture air side (400 Hz), l'adeguamento e ristrutturazione del terminal passeggeri 2° lotto nonché la realizzazione dei parcheggi pullman e multipiano lato Trapani (primo stralcio).

**PIANO INVESTIMENTI 2020/2023  
Monitoraggio Settembre 2023**

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	-	4.373.846	4.373.846
2021	-	5.984.750	5.984.750
2022	-	15.591.989	15.591.989
2023	-	37.187.304	37.187.304
<b>TOT. 2020/2023</b>	-	<b>63.137.888</b>	<b>63.137.888</b>

**CONSUNTIVO INVESTIMENTI GESAP**

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	-	4.984.890	4.984.890
2021	-	6.052.530	6.052.530
2022	-	15.901.826	15.901.826
2023	-	23.917.346	23.917.346
<b>TOT. 2020/2023</b>	-	<b>50.856.593</b>	<b>50.856.593</b>

Il volume significativo degli investimenti realizzati alla data del 31 dicembre 2023 ammonta complessivamente a 23,9 milioni di euro risultando, comunque, inferiori rispetto alla previsione del PQI da monitoraggio di settembre 2023 di circa 13 milioni di euro.

Lo scostamento è sostanzialmente riferibile ai ritardi accumulati in fase di realizzazione dei lavori sugli interventi di adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal passeggeri 1° lotto, di adeguamento dell'impianto BHS per il controllo radiogeno dei bagagli da stiva, di fornitura e messa in opera dei nuovi pontili d'imbarco passeggeri, di realizzazione del magazzino merci della nuova area cargo ed infine sull'intervento di realizzazione dell'impianto per la captazione ed il riutilizzo delle acque meteoriche.

\*\*\*\*\*

È in corso di approvazione da parte dell'autorità di vigilanza il nuovo piano quadriennale degli investimenti per gli anni 2024/2027 che prevede un ammontare complessivo di investimenti da realizzare pari a 68,4 milioni di euro interamente a carico delle risorse della Società.

**PIANO INVESTIMENTI 2024/2027**  
**Trasmesso da GESAP in data 20/10/2023**

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2024	-	19.399.529	19.399.529
2025	-	20.180.901	20.180.901
2026	-	17.847.260	17.847.260
2027	-	10.956.595	10.956.595
<b>TOT. 2024/2027</b>	-	<b>68.384.285</b>	<b>68.384.285</b>

La nuova programmazione degli investimenti è centrata sia sul completamento degli interventi in corso di esecuzione (in particolare i lavori di adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri 1° lotto, i lavori di adeguamento dell'impianto BHS per il controllo radiogeno dei bagagli da stiva ed il completamento del sistema antintrusione lato monte) sia sulla realizzazione di nuovi interventi quali i lavori di adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri 2° lotto, il potenziamento delle infrastrutture air side (400 Hz), l'allestimento dell'area dell'avancorpo a quota +1,95 del terminal passeggeri, la realizzazione del nuovo corpo A, l'ampliamento lato mare del parcheggio P2, interventi significativi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture aeroportuali, nonché interventi rientranti nel piano di tutela ambientale quali la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici per la produzione di energia alternativa ed un ulteriore adeguamento dell'impianto di depurazione per la riduzione dei consumi idrici.

**2.1.B La Realizzazione**

Sul fronte della realizzazione degli investimenti, nel corso dell'anno 2023, è proseguito l'avanzamento degli interventi previsti nel Piano degli investimenti ricadenti nel Piano Quadriennale 2020/23 rimodulato, approvato da E.N.A.C nell'ottobre 2020; in particolare sono stati avviati alcuni nuovi interventi, proseguiti alcuni già avviati nelle annualità precedenti ed ultimati altri come di seguito dettagliato.

Come riportato nella relazione del precedente bilancio, uno dei maggiori interventi previsti nel P.Q.I 2020/2023 è "l'Adeguamento e Ristrutturazione del Terminal Passeggeri" che congiuntamente agli altri interventi previsti dal suddetto PQI contribuiranno all'ammodernamento potenziamento ed ampliamento dell'Aeroporto di Palermo; in particolare sono stati avviati alcuni nuovi interventi e ultimati altri come di seguito dettagliato.

**Adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri. Nuovo scenario 2020 – primo lotto funzionale**

Sono proseguite le attività operative riferite al contratto di appalto dei lavori di adeguamento e ristrutturazione del terminal primo lotto funzionale sottoscritto con la RTI Consorzio Integra (mandataria) e il Consorzio Infra.Tech (mandante) per un importo netto complessivo di euro 29.305.700,79 per il quale, all'atto dell'avvio formale (agosto 2019), è stata emessa una anticipazione in denaro pari al 20% dell'importo del contratto, ovvero € 5.861.140,08.

L'avanzamento progressivo dei lavori a tutto il mese di dicembre 2023 presenta le seguenti risultanze: al SAL n. 25, un importo complessivo di euro 29.355.343 pari al 90% dei lavori oltre euro 229.438 per SAL Covid ed euro 4.626.774 per certificati straord. "Caro Materiali ex DL 50/2022".

In data 31 marzo 2022 il C.d.A., vista la relazione della D.L., ha preso atto e approvato la perizia di variante per un ammontare complessivo di euro 6.060.707,96, di cui 5,7 mln per lavori e 363 mila euro per oneri covid quali servizi di ingegneria e pratica antincendio.

L'importo netto complessivo dei lavori, tenuto conto della perizia di variante del marzo 2022, e compreso gli oneri sicurezza e covid, ammonta ad euro 35.002.938,74, a cui devono essere aggiunti gli oneri per il caro materiali di cui al D.L 50/2022 articolo 26.

Alla data del 31 dicembre 2023, a parziale ultimazione dei lavori, sono entrate in esercizio nuove aree per le quali sono state sostenute spese per un ammontare complessivo di euro 28.140.030 di cui euro 24.184.794 per lavori.

**Trattamento acque: captazione e riutilizzo acque meteoriche**

Ultimata l'istruttoria di gara, si è proceduto alla contrattualizzazione dei lavori per un ammontare complessivo di euro 538.543,76. Il progetto prevede il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche smaltite dall'impianto di trattamento prima pioggia posto nell'estremità Nord del piazzale di sosta.

I lavori sono stati consegnati all'appaltatore novembre 2022.

A seguito di esigenze operative riscontrate nel corso dell'esecuzione dei lavori, e quindi a seguito di proroga concessa all'impresa, i tempi di ultimazione dei lavori sono previsti per fine semestre 2024.

Ad oggi sono stati messi n. 2 SAL per un avanzamento dei lavori pari a circa il 30% dell'importo contrattualizzato.

### **Trattamento acque e contenimento dei consumi: potenziamento impianto di depurazione**

L'intervento propone di adeguare e potenziare l'impianto di depurazione già esistente mediante la realizzazione di una nuova linea di trattamento costituita da una nuova vasca di ossidazione, con un adeguato sistema di aereazione, e una nuova vasca per la sedimentazione dei reflui, nonché un moderno impianto di ultrafiltrazione a membrane cave. L'acqua proveniente dall'impianto d'ultrafiltrazione viene immessa in una rete che collega le due vasche di accumulo che per mezzo di valvole di arresto viene deviata ad una o all'altra vasca secondo il fabbisogno che necessita per alimentare l'impianto d'irrigazione del verde dell'Aeroporto.

In data 05/07/2021 sono stati consegnati al Consorzio "Ciro Menotti" di Ravenna i lavori per un ammontare complessivo di euro 389.663,67 quale ditta aggiudicataria del contratto quadro del 18/12/2009.

Alla data odierna si conferma l'avvenuta ultimazione dei lavori e la messa in esercizio a meno di verifiche dell'impianto eseguite in corso di funzionamento.

### **Nuova area cargo**

La realizzazione della nuova area cargo sarà sviluppata sulla base delle necessità previste di crescita per le merci in accordo con le tendenze europee ed italiane. Il terminal merci nella sua massima espansione potrà processare circa 24.000 tonnellate l'anno.

Nello specifico l'intervento prevede la realizzazione di un sistema di sicurezza che utilizza sistemi radar, telecamere brandeggiabili PTZ dotate di illuminatore e telecamere termiche intelligenti per il rilevamento automatico di eventuali tentativi di intrusione attraverso la recinzione perimetrale lato monte dell'aeroporto. Nel dettaglio, è prevista l'installazione complessivamente di n. 91 postazioni di monitoraggio suddivise tra N.38 telecamere termiche, N.41 telecamere PTZ e N. 12 radar, interconnesse attraverso una rete in fibra ottica e collegate alla Control Room dell'aeroporto; le progettazioni sono state ultimate ed approvate da ENAC, rispettivamente il PFTE in data 07/04/2021 prot.n. 0038675-P ed il P.E. il 29/10/2021 prot.n. 0124995-P.

Ultimata l'istruttoria di gara si è provveduto alla contrattualizzazione per un ammontare complessivo di lavori pari a euro 1.192.441,44.

Nel corso del 2023 sono state richieste diverse proroghe di ultimazione dei lavori. Alla data di oggi i lavori sono in corso d'opera e la ultimazione è prevista per il prossimo mese di giugno 2024.

L'avanzamento progressivo dei lavori a tutto il mese di dicembre 2023 presenta le seguenti risultanze: al SAL n. 5, un importo complessivo di euro 766.408 oltre euro 92.770 per certificati straord. "Caro Materiali ex DL 50/2022".

#### **Sostituzione n. 7 Pontili di imbarco**

L'intervento di sostituzione dei pontili di imbarco di tipo Apron Drive a servizio delle piazzole 200 dell'Aeroporto di Palermo ormai quasi giunti a fine vita utile. I nuovi pontili saranno della medesima tipologia di quelli attuali, ma daranno un valore aggiunto all'area di sosta dal punto di vista operativo, di comfort ed estetico: a differenza di quelli dismessi, infatti, saranno dotati di uno scivolo per bagagli a lato della scala di servizio, avranno un sistema di condizionamento dedicato e saranno vetrati sui lati.

I lavori sono stati consegnati il 20 settembre 2020 e dovevano ultimarsi a novembre 2022. Ad esito favorevole della richiesta di proroga i lavori termineranno a giugno 2024.

Lo stato attuale delle attività può essere riassunto come segue:

- Pontile 821-01 a servizio dello stand 207, sostituito e aperto all'operatività aeroportuale;
- Pontile 821-02 a servizio dello stand 209, sostituito e in attesa di apertura all'operatività aeroportuale;
- Pontile 821-03 a servizio dello stand 210, sostituito e aperto all'operatività aeroportuale;
- Pontile 821-04 a servizio dello stand 211, rimosso vecchio pontile, realizzazione delle fondazioni in corso;
- Pontile 821-05 a servizio dello stand 212, rimosso vecchio pontile, realizzazione delle fondazioni in corso;
- Pontile 821-06 a servizio dello stand 213, sostituito e in attesa di apertura all'operatività aeroportuale;
- Pontile 821-07 a servizio dello stand 215, sostituito e aperto all'operatività aeroportuale.

L'avanzamento progressivo dei lavori a tutto il mese di dicembre 2023 presenta un saldo complessivo di euro 3.363.823.

#### **Sistema antintrusione lato monte**

Obiettivo dell'intervento è la realizzazione del sistema di antintrusione perimetrale lato monte con l'utilizzo di sistemi avanzati per la protezione

perimetrale sud aeroportuale da integrare con il software di gestione della videosorveglianza aeroportuale già presente.

Espletate le procedure di gara, i lavori sono stati aggiudicati a SIELTE Spa; il contratto presenta un quadro economico di euro 2.247.424,97 a lordo del ribasso pari al 4,17%; i lavori sono stati consegnati in data 28.08.2023, e dovranno ultimarsi entro il 05.05.2024.

Ad oggi è stato emesso il S.A.L. n. 1 del 04.12.2023 per un importo di euro 503.351,14 e il S.A.L. n. 2 del 15.02.2024 per un importo di € 806.295,26.

Allo stato attuale la produzione ammonta a circa l'85%.

## **2.1.C. Dinamica tariffaria e rendicontazione analitica**

### **2.1.C.I. Dinamica tariffaria**

L'insieme delle norme poste a base della regolamentazione della dinamica tariffaria hanno come obiettivo il conseguimento di tariffe competitive e dirette al mantenimento degli impegni assunti dal gestore aeroportuale in termini di nuovi investimenti e miglioramenti infrastrutturali, nel pieno rispetto dei principi comunitari di non discriminazione e trasparenza.

A seguito dell'intesa sostanziale tra le parti sul livello dei diritti aeroportuali per il quadriennio 2020/23 è seguita in data 27/01/2021 la Delibera di approvazione da parte dell'Autorità di Regolazione.

In data 31 Ottobre 2023, si è tenuto il Monitoraggio annuale, come previsto dai Modelli di Regolazione vigenti (Delibera ART 92/2017) per il ricalcolo e rideterminazione del livello tariffario per l'annualità 2023 a seguito dei dati a consuntivo 2022 e pre-consuntivo 2023; nello specifico non si è determinato, per l'anno 2023, ad alcun recupero positivo/negativo tariffario a favore degli Utenti.

Nello specifico, la Società ha registrato una penalizzazione che impatta sulla determinazione della dinamica tariffaria 2023 a fronte delle tariffe approvate in audizione del 18 Novembre 2020; le rettifiche sono dovute agli effetti del mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Qualità e Ambiente 2020-2023 e per il superamento della soglia sostenibilità rischio Traffico. Gli effetti, saranno considerati nel prossimo quadriennio 2024-2027 e riportati con valore negativo tra gli oneri incrementali da normativa vigente.

Alla data della presente relazione si è in attesa dell'approvazione del Piano Quadriennale Investimenti 2024-2027, presentato ad ENAC in data 20 Ottobre 2023, propedeutico e necessario al completamento dell'iter per la determinazione della dinamica tariffaria 2024-2027; per questo motivo la Società ha richiesto all'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in data 20 Ottobre 2023, la possibilità di valutare la proroga del livello tariffario vigente per il 2024, garantendo

l'assolvimento degli obblighi di informazione dell'utenza aeroportuale. L'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con nota del 21/12/2023 ha accettato l'istanza di cui sopra, in attesa del nulla osta tecnico di Enac, utile ai fini dell'avvio della procedura di revisione dei diritti aeroportuali secondo quanto previsto dai nuovi Modelli di Regolazione entrati in vigore con la Delibera 138/23 di A.R.T.

### 2.1.C. II. Contabilità Regulatoria

In data 08/09/2023, con prot. n. 10935/23, la Società ha trasmesso all'Ente di vigilanza ed alla Autorità di Regolazione dei Trasporti - ai sensi della normativa vigente ( Legge del 02/12/2005 n.248, Delibera Cipe n. 38 del 15/06/2007 atto di indirizzo del MIT del 30/12/2015, delle Linee guida Enac applicative e dei modelli tariffari dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti di cui alla delibera n. 92/2017), la scheda contabile di rendicontazione analitica per l'esercizio 2021 con annesse note esplicative e la relazione di certificazione resa dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa, il cui prospetto di sintesi è di seguito riportato:

<b>Contabilità Regulatoria</b>	<b>Importi servizi Regolamentati al 31/12/2022</b>	<b>Importi servizi NON Regolamentati al 31/12/2022</b>	<b>altro / non pertinente al 31/12/2022</b>	<b>TOTALE Prospetto</b>
			0000000	
<b>A) Valore di consuntivo della produzione:</b>	<b>67.386.616 €</b>	<b>16.491.650 €</b>	<b>696.775 €</b>	<b>84.575.040 €</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.252.833 €	16.376.891 €	- €	81.629.724 €
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- €	- €	- €	- €
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni <sup>(5)</sup>	154.405 €	- €	- €	154.405 €
5a) Contributi in c/esercizio	555.369 €	13.722 €	639.307 €	1.208.398 €
5b) Ricavi e proventi diversi	1.424.009 €	101.036 €	57.467 €	1.582.513 €
<b>B) Costi della produzione ammessi a fini regolatori:</b>	<b>42.897.706 €</b>	<b>23.026.314 €</b>	<b>3.078.160 €</b>	<b>69.002.180 €</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	144.392 €	687.159 €	- €	831.551 €
7) per servizi	19.829.701 €	20.384.899 €	127.863 €	40.342.462 €
8) per godimento di beni di terzi (incluso canone concessorio)	4.808.261 €	420.413 €	- €	5.228.674 €
9) per il personale	12.966.520 €	946.431 €	290.000 €	14.202.951 €
10) ammortamenti <sup>(6)</sup> :	4.896.644 €	508.000 €	- €	5.404.644 €
a) ammortamenti immateriali	131.199 €	5.100 €	- €	136.298 €
b) ammortamenti materiali	4.765.445 €	502.900 €	- €	5.268.345 €
11) variazioni delle rimanenze	15.193 €	55.521 €	- €	70.714 €
14) oneri diversi di gestione	236.995 €	23.891 €	2.660.298 €	2.921.184 €
<b>B) Ulteriori costi ammessi a fini regolatori:</b>	<b>- €</b>	<b>57.161 €</b>	<b>- €</b>	<b>57.161 €</b>
IRAP	- €	- €	- €	- €
IMU	- €	57.161 €	- €	57.161 €
<b>D) Totale Costi Regolatori</b>	<b>42.897.706 €</b>	<b>23.083.475 €</b>	<b>3.078.160 €</b>	<b>69.059.341 €</b>
<b>E) Margine Lordo</b>	<b>24.488.910 €</b>	<b>-</b>	<b>6.591.825 €</b>	<b>-</b>
<b>F) Capitale investito netto</b>	<b>87.680.803 €</b>	<b>4.307.233 €</b>	<b>- €</b>	<b>91.988.037 €</b>
1) immobilizzazioni autofinanziate	87.680.803 €	4.307.233 €	- €	91.988.037 €
5) sald Crediti Debiti	655.077 €	7.016.783 €	-	5.182.520 €
				2.489.340 €

### 2.2 Manutenzione infrastrutture e sistemi

Anche nel corso dell'anno 2023 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e su guasto sulle infrastrutture ed impianti aeroportuali da parte dei vari comparti della Manutenzione, condotte nel rispetto del Piano generale delle Manutenzioni Ordinarie di infrastrutture, impianti e sistemi, che periodicamente viene aggiornato sulla effettiva consistenza degli impianti ed infrastrutture esistenti e che quindi costituisce il principale strumento di pianificazione delle attività manutentive programmabili.

Inoltre, in conformità alle sez. 9, 11 e 12 del Manuale d'Aeroporto, sono state condotte le attività necessarie al mantenimento della Certificazione dell'Aeroporto di cui al Reg. UE 139/2014, quali pulizia periodica delle superfici aeroportuali interessate dal movimento a terra degli aeromobili, al fine di mantenerle sgombre da FOD (Foreign Object Damage/Debris), sfalcio erba delle aree a verde dell'area movimento, pulizia di fognoli e pozzetti dei canali di drenaggio delle piste di volo, interventi di manutenzione ordinaria civile sulle infrastrutture di volo, oltre a tutte le attività di manutenzione programmata e su guasto previste nel Piano delle Manutenzioni ordinarie in vigore e nei Manuali d'uso e Manutenzione delle infrastrutture in capo al comparto della manutenzione civile.

Sono proseguite le attività di interazione con le manutenzioni straordinarie, relativamente agli interventi infrastrutturali (vedasi nel dettaglio il paragrafo 2.1.B), ed in particolare:

- 1) Adeguamento e Ristrutturazione del Terminal Passeggeri, Nuovo Scenario 2020 – Primo Lotto Funzionale. Nel corso dell'anno 2023 si è registrato un'importante accelerazione dei lavori rispetto agli anni precedenti con la messa in esercizio di nuove aree del terminal passeggeri a disposizione dei passeggeri (nuova area 3° livello prefiltri di sicurezza ed area destinata al controllo di sicurezza, nuova area imbarchi extra-schengen, nuova area arrivi restituzione bagagli). L'avanzamento al 31/12/2023 registra l'emissione di n.25 Certificati di Pagamento per un importo complessivo di oltre 29 mln pari a circa l'84% dell'importo complessivo ed alla data della presente relazione si registrano altri 1,5 mln di lavori raggiungendo il 90% dell'importo complessivo di contratto. Inoltre sono stati sottoscritti n.4 Certificati per il pagamento del "caro materiale" in conformità all'art. 26 comma 1 del DL 50/2022 per un importo complessivo di 4,6 mln.
- 2) Adeguamento e potenziamento dell'impianto bagagli esistente dell'Aeroporto di Palermo ai fini del soddisfacimento dei livelli di crescita del traffico registrati negli ultimi anni e di previsione futura, con l'inserimento degli apparati di controllo radiogeno Standard 3. Alla data della presente relazione è operativa la prima linea di controllo bagagli da stiva in Std.3 con la prima macchina di controllo dei bagagli fornita dalla Soc. Surescan e sono in fase di avanzata esecuzione i lavori di adeguamento nastri realizzati dalle Soc. Leonardo S.p.A. – Siemens Logistic S.r.l.;

- 3) Sistema antintrusione perimetrale lato monte, intervento con finalità di sicurezza dell'Aeroporto al fine di conseguire un aumento della sicurezza del perimetro aeroportuale da possibili intrusioni di soggetti esterni, attraverso l'implementazione dei sistemi offerti dalle nuove tecnologie (in particolare radar e telecamere termiche) - Alla data della presente relazione l'impianto è in fase di completamento.
- 4) Sostituzione dei n.7 pontili di imbarco, intervento che prevede la sostituzione dei 7 pontili (finger) di imbarco a servizio delle piazzole 200 fronte terminal passeggeri con pontili di nuova tecnologia- Alla data della presente relazione i lavori sono in corso e risultano già installati n.5 dei 7 nuovi pontili previsti; lavori affidati alla Società TK Airport Solutions S.A.

La Manutenzione ha altresì continuato nel percorso "green" avviato dalla Società, monitorando continuamente i consumi energetici degli impianti e garantendo la funzionalità degli impianti fotovoltaici realizzati presso l'area di parcheggio P6 e l'area di parcheggio a servizio del Nuovo Centro Direzionale dell'Aeroporto di Palermo e sulla copertura della Centrale Tecnologica; tali impianti insieme alle realizzazioni "green" operate nel corso degli ultimi anni - impianti di illuminazione delle torri faro piazzale e viabilità, illuminazione del Centro Direzionale, sostituiti con corpi illuminati a led, sistema di telegestione degli impianti elettrici - hanno prodotto complessivamente nel corso dell'anno 2023 KWh 691.705 pari al 6,40% del consumo complessivo rilevato nell'anno che è stato pari a KWh 10.822.269, e contribuito pertanto ad una diminuzione degli importi della "bolletta" per energia.

Infine per quanto riguarda i consumi idrici, gli stessi sono sensibilmente diminuiti rispetto a quelli registrati nel corso dell'anno 2022, con un rapporto mc acqua consumata su numero di passeggeri pari a 0,018 (18 lt a passeggero) contro il dato registrato nel 2022 pari a 0,021 (21 lt a passeggero).

#### **2.2.a Manutenzione sistemi informativi**

Nel 2023 oltre all'ordinario mantenimento delle infrastrutture informatiche e dei sistemi, è proseguita la fornitura di servizi ICT verso terzi, intesa come attività di configurazione, monitoraggio, hosting e assistenza ai soggetti aeroportuali (handlers, sub-concessionari ecc..) relativamente alla gestione dei DCS/CUTE, sistemi gestionali interni e connettività e di ammodernamento/sostituzione delle apparecchiature informatiche sulle alle aree operative (check-in e gate);

In ordine alle attività relative all'area gestione sistemi, con riferimento alla Direttiva (UE) 2016/1148 ("Direttiva Network and Information Security" o "Direttiva NIS"), recepita dalla normativa italiana con il D.lgs. 65/2018 e a tutte le norme in materia di Cybersecurity, la Gesap ha avviato un percorso

complessivo di mappatura e adeguamento dei presidi di sicurezza informatica con l'obiettivo di ridurre le possibili aree di vulnerabilità e/o gli impatti di potenziali incidenti dovuti ad attacchi cyber in relazione ai diversi contesti tecnologici supportanti i servizi più critici; avendo identificato, già nel 2022, come obiettivo strategico l'adozione, l'implementazione e la certificazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) in conformità allo standard ISO/IEC 27001:2017, la Società, nell'anno 2023, ha provveduto a completare le attività di adeguamento e sviluppo.

Per quanto riguarda i sistemi di scalo, all'interno del Framework AOSnice, sono state implementate ulteriori personalizzazioni per consentire una migliore operatività dello scalo ed inoltre, è stata acquistata un totem per la rivendita dei ticket fast track che sarà attivato nel corso del 2024.

### **3 OPERATIVITA' E SAFETY**

#### **3.1 L'area movimento**

Nel corso dell'esercizio 2023 si è provveduto al mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino".

L'attività è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal Reg. (UE) n. 2018/1139, dal Reg. (UE) n 139/2014 e correlati CS, AMC e GM, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.

Il comparto ha assicurato il supporto alle attività di Polizia per il transito per migranti del Nord Africa, nel rispetto della procedura per le operazioni di rimpatrio degli extracomunitari concordata con gli enti d'aeroporto (Polaria, ENAV ed ENAC) con la redazione di relativa Operation Letter al fine di prevenire/mitigare i rischi di Runway Incursion.

Nell'ambito delle attività di allontanamento dei volatili e della lotta al randagismo è stato assicurato il contrasto all'incremento della fauna selvatica stanziale e stagionale e si è provveduto al rinnovo/aggiornamento delle strumentazioni utilizzate all'allontanamento.

Più specificatamente, in considerazione dell'accertata alta concentrazione di gabbiani in prossimità delle piste di volo, sono state emesse apposite disposizioni per intensificare le attività di allontanamento volatili sulle zone aeroportuali interessate da detto fenomeno.

È stata supportata l'attività di SMS con raccolta e inserimento dei dati a sistema per la successiva elaborazione e produzione del Risk Assesment Aeroportuale da parte della Funzione Safety Management System e analisi di taluni eventi più significativi.

È stato garantito il costante coordinamento operativo con ENAV CA – Palermo, ENAC, gli handlers presenti sullo scalo di PMO e gli enti di Stato nella gestione operativa del piazzale aeromobili (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS).

### **3.2 Safety & compliance monitoring**

Nel corso dell'anno 2023 la struttura aziendale di Safety ha adempiuto alle attività previste dal Manuale di Aeroporto, nel rispetto della normativa EASA Reg. EU 139/2014 e Reg. UE 1139/2018, nonché delle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC, al fine di garantire adeguati livelli di safety nello svolgimento delle attività aeroportuali.

Sono proseguite le attività di revisione e aggiornamento del Safety Management System per l'allineamento ai sopracitati regolamenti ed in particolare, a seguito della revisione delle procedure, sono state trasferite su piattaforma informatica le attività di reporting e monitoraggio.

Nell'attività di ammodernamento del Safety Management System è proseguita avvalendosi dell'assistenza di primarie Società che operano in ambito internazionale, nonché del supporto tecnico dell'Autorità nazionale per la revisione documentale dei processi.

In particolare, nel corso dell'anno sono state avviate le attività specifiche dell'Hazard Identification finalizzate alla emissione del nuovo Hazard Log e quindi alla revisione dei safety risk assessment.

Le attività sopra indicate, operativamente e in via prioritaria, sono state indirizzate al Piano di Emergenza Aeronautico, per una rivisitazione dello stesso non solamente sotto l'aspetto del risk assesment ma nella complessiva valutazione dell'ottimizzazione del piano e nella verifica di validità dello stesso.

L'attività descritta sta portando a una nuova gestione tecnica e operativa dei Safety Performance Indicators, rendendoli quanto più possibile rappresentativi delle peculiarità proprie dell'Aeroporto ed allineati ai regolamenti internazionali, oltre che integrati all'interno delle procedure del Manuale d'Aeroporto, nell'ambito generale di gestione e aggiornamento continuo.

In linea con i piani di aggiornamento descritti è stata completata la verifica delle risorse di Safety e avviata l'analisi delle risorse anche della Funzione Compliance Monitoring, al fine di adeguare la struttura operativa interna di Safety e di Compliance per il corretto e puntuale espletamento e monitoraggio delle attività di competenza del Gestore e delle Organizzazioni ed Enti che operano in aeroporto. In relazione agli audit di compliance è stato, inoltre, completato il biennio di audit interni 2022/2023 con un'efficienza del 84%.

### **3.3 Aviation security & cybersecurity**

Anche nel 2023, la Società, concessionaria dei servizi di sicurezza dell'aeroporto ex D.M. n. 85/99 e s.m.i. ed in forza della concessione quarantennale della gestione totale dello scalo di cui al Decreto Interministeriale n. 119T del 2.8.2007, ha assicurato lo svolgimento di tutte le attività relative ai controlli dei passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi, mediante fornitore esterno, e segnatamente il RTI formato dagli istituti di vigilanza privata KSM S.p.a., Sicuritalia IVRI S.p.a. e Metronotte d'Italia S.r.l. in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico professionali previsti dalla normativa in materia, aggiudicatario dell'appalto dei servizi a seguito della procedura di gara conclusasi nel 2021.

I servizi di sicurezza sono stati espletati in conformità alle prescrizioni nazionali e comunitarie (regolamenti UE, Programma Nazionale di Sicurezza dell'ENAC e Circolari ENAC in materia) e secondo le procedure operative, vigenti a livello locale, contenute nel Programma Aeroportuale di Sicurezza elaborato e periodicamente aggiornato dal Security Manager GESAP.

Nel corso del 2023, anche a seguito degli esiti delle visite ispettive del NCI Enac – Ministero dell'Interno, si è dato seguito all'attuazione di profonde misure di riorganizzazione del personale GPG in presidio, con un dettagliato programma di intervento per il rientro delle maggiori criticità, ed in particolare, di recurrent mirati di formazione all'interpretazione delle immagini e una importante intensificazione dei controlli interni di qualità. I successivi follow up e le visite condotte dall'Autorità ispettiva nel marzo e nel dicembre 2023 hanno dato conferma della efficacia delle misure di rientro adottate.

Con riferimento alle misure già adottate negli anni precedenti in materia di *cybersecurity*, sulla scorta della regolamentazione europea che ha previsto anche per i gestori aeroportuali l'obbligo di individuare e proteggere i propri dati e sistemi fondamentali di tecnologia dell'informazione e della comunicazione da attacchi informatici che potrebbero causare criticità operative ai sistemi tali da mettere a rischio la sicurezza della navigazione aerea e la stessa incolumità di passeggeri e operatori, la Società, già soggetto individuato quale OSE (Operatore di servizi essenziali) nell'ambito di applicazione della Direttiva (UE) 2016/1148 – c.d. Direttiva NIS “Network and Information Security” - recepita in Italia con D. Lgs. n. 65/2018, ha perfezionato il percorso intrapreso di mappatura e potenziamento dei protocolli di sicurezza informatica interni, ottenendo nell'ottobre 2023 la Certificazione UNI ISO 27001:2017 e l'attestazione di conformità allo standard ISO 28000:2022 per i processi di gestione della supply chain, sotto il coordinamento del Responsabile aziendale ICT Management e la supervisione del Security Manager e del Compliance Monitoring Manager.

Sul fronte del potenziamento dei sistemi di protezione dell'infrastruttura aeroportuale, nel 2023 si è dato seguito ad ulteriori importanti di upgrading ed implementazione sia per ciò che concerne il sistema di videosorveglianza TVCC integrato da funzionalità antintrusione e tecnologia radar, sia per l'attivazione della nuova apparecchiatura di screening dei bagagli da stiva EDS Standard 3, in linea con le prescrizioni dell'Unione Europea, e la riprogettazione dell'intero BHS, intervento in via di completamento entro il giugno 2024. Sotto il profilo della gestione dei flussi pax e degli accodamenti, va menzionato anche l'importante intervento di riconfigurazione e riallineamento delle postazioni di sicurezza passeggeri al terzo livello del Terminal, avviato nell'ottobre 2023 e completato nel marzo 2024, con una nuova e più funzionale disposizione delle linee di controllo e un'ampia area prefiltri di circa 800 mq, nonché l'implementazione di una linea Fast Track, in aggiunta al Varco Special Security Track al secondo livello, per una più efficace ed efficiente gestione e controllo di specifiche categorie pax autorizzate al transito dai predetti varchi.

#### **4.MODELLO EX D.LGS 231/01 PROCEDURE INTERNE, LEGALITA' E TRASPARENZA**

##### **4.1 Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**

Nel corso del 2023, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha provveduto, per le specifiche attribuzioni connesse al ruolo, alle seguenti attività:

- attività di monitoraggio sui processi a rischio corruzione e sull'attuazione delle misure previste dal Piano Triennale Anticorruzione 2022/2024, approvato dal C.d.A. della Società nel dicembre 2022. Il monitoraggio è stato condotto con il supporto professionale della soc. Emme&PS con verifiche documentali e tramite interviste/audit alle funzioni, secondo il piano dei controlli 2023/2024 trasmesso all'Alta Direzione aziendale ed allegato al PTPCT 2022/2024, in continuità ed in coerenza a quello effettuato negli anni precedenti ed integrativo al monitoraggio eseguito dall'Internal Audit sui processi mappati dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGG 231) adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001 (ed. vigente n. 4/2020 em. 2021). Per gli ambiti e i processi verificati, nonché per gli esiti delle verifiche e azioni di miglioramento, si rinvia alla relazione semestrale (al 30.6.2023) ed alla relazione annuale (al 31.12.2023) prodotte dall'RPCT;
- aggiornamento delle fonti normative di riferimento ed individuazione di nuove aree/processi a rischio corruzione e verifica delle precedenti (es.

Processo Advertising e ampliamento tutela whistleblower ex D. Lgs. 24/2003) per i quali si è segnalata la necessità di un'integrazione nell'ambito di più generale revisione della mappatura dei processi a rischio (assessment e management) del MOGC 231, ormai datata al 2020, nonché adeguamento delle relative procedure del DOA (Documento di Organizzazione Aziendale);

- in attuazione delle Delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 201/2022, monitoraggio periodico sull'operato degli uffici circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, completezza ed aggiornamento previsti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. sulla conformità dei dati e dei documenti pubblicati sul sito web della Società – sez. “Società Trasparente e redazione della relativa attestazione per le società a partecipazione pubblica non di controllo (ndr. Documento di attestazione prot. n. 002-4115-DIG/2023);
- redazione della relazione semestrale e della relazione annuale sulle attività e sullo stato di attuazione del PTPCT prevista dall'art. 1 co. 14 Legge n. 190/2012 e successive delibere ANAC, quest'ultima secondo il format previsto da ANAC e pubblicata nei termini di legge sul sito web della Società alla Sezione “Società Trasparente”;
- emendamento nel dicembre 2023 del PTPCT 2022-2024 e della procedura di riferimento (PCT 01) per le parti relative alla nuova disciplina del whistleblowing ex D. Lgs. 24/2023. L'emendamento è stato trasmesso all'Alta Direzione aziendale in data 11.12.2023, ai fini della relativa attuazione nei termini previsti dal richiamato Decreto legislativo.

#### **4.2 Legalità e trasparenza**

L'attività è stata caratterizzata, nell'anno di esercizio 2023, dagli effetti del mutevole quadro normativo, con la definitiva entrata in vigore dal 1° luglio 2023 del nuovo Codice degli appalti (D.lgs. 36/2023). Sulla scorta di tali norme aventi ricadute sui diversi aspetti, sulla base delle indicazioni di ANAC, si è proceduto ad individuare i requisiti necessari per la qualificazione di GESAP come Stazione Appaltante, acquisita il 16/06/2023 e divenuta operativa con l'entrata in vigore della riforma del codice appalti.

Vengono costantemente monitorati gli atti adottati dalla Stazione Appaltante e le procedure di appalto avviate, indipendentemente dalle modalità di affidamento (diretto, gare a procedure aperte o ristrette, procedure negoziate).

A tal fine, per ogni affidatario di Lavori, Servizi e Forniture, si è provveduto ad effettuare il controllo sulla corretta corrispondenza degli atti e comunicarli, attraverso la nuova versione del portale ed in coerenza con quanto disposto dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC), dando così evidenza dell'attività

svolta dalla Stazione Appaltante, conclusasi con la revisione e pubblicazione dei dati informatici previsti dalla L.190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Sono state effettuate, per ogni Operatore Economico aggiudicatario e non, compresi i subappaltatori e secondo procedure aziendali concordate, le verifiche di legge sui requisiti generali ex art. 80 D. Lgs.50/2016, e artt. 94-95-96-97-98 D. Lgs. n. 36/2023, anche in ossequio all'aggiornamento della Linea Guida n. 4, del 10 luglio 2019.

## **5. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY**

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività relativamente alle seguenti misure:

- stato di adeguamento alla vigente normativa in materia di protezione dei dati;
- capacità di fornire risposta all'esercizio dei diritti;
- valutazione e monitoraggio dei rischi;
- registro dei trattamenti ed il suo aggiornamento;
- analisi dell'organigramma e dell'assetto organizzativo del Titolare del trattamento;
- interventi formativi e policy operative per tutto il personale;
- analisi, aggiornamento e revisione delle informative e/o dei moduli di acquisizione del consenso (laddove necessario quale base giuridica del trattamento eseguito);
- controllo policies aziendali ed eventuale loro aggiornamento;
- controllo del sistema di gestione della valutazione di impatto, traendo spunto dall'analisi dei contenuti del registro riferito ai trattamenti svolti, ex artt. 32 e 35 del Reg. Ue 2016/679 e del Provvedimento del Garante "Elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679" (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 269 del 19 novembre 2018);
- verifica del livello di attenzione con riferimento ai rischi connessi all'utilizzo dei sistemi posti in essere dall'Organizzazione;
- verifica dell'esistenza di eventuali violazioni di sicurezza ("data breach") e dell'eventuale richiesta di esercizio di un diritto o di un reclamo da parte degli interessati.

Quanto emerso ha evidenziato la preliminare attenzione ad una attenta e puntuale redazione/aggiornamento del Registro dei trattamenti. Questo

documento rappresenta, infatti, lo strumento che consente di tracciare e monitorare le attività di trattamento dei dati personali fatta dal Titolare, non soltanto ai fini di eventuali controlli da parte dell'Autorità Garante, ma anche al fine di ottenere un quadro aggiornato dei trattamenti in essere in seno della propria attività. Tale documento è prodromico all'esercizio ed alla reiterazione della valutazione e dell'analisi dei rischi

## **6. PERSONALE**

### **6.1. Dimensionamento**

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2022 è pari a **231 unità (238,10 FTE)**, così suddivise:

- Dirigenti: 4
- Quadri: 15
- Impiegati: 169 (di cui 5 part time)
- Operai: 43

**Nel corso dell'anno sono venuti a cessare quindici rapporti di lavoro a tempo indeterminato per:**

- |                                       |      |
|---------------------------------------|------|
| • pensionamento:                      | n. 0 |
| • scadenza rapporto a termine:        | n. 0 |
| • dimissioni volontarie:              | n. 0 |
| • risoluzione consensuale incentivata | n. 6 |
| • decesso                             | n. 1 |
| • contratto di espansione             | n. 8 |

Al 31 dicembre 2023, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 5, di cui cinque impiegati (4 donne + 1 uomo).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- uomini: n.168 (72,73%);
- donne: n. 63 (27,23%);
- età media: 54 anni e 3 mesi;
- anzianità lavorativa media: 24 anni e 5 mesi;
- n. 44 dipendenti con laurea (19,05 %)
- n.134 dipendenti con diploma (58,00 %)
- n. 50 dipendenti con licenza media (21,65%)
- n. 3 dipendenti con licenza elementare (1,30%)
- retribuzione media lorda annua: euro **40.239,38 (+ 42,35%)**;
- assenze per malattia: **2.662 giornate** (2022 = 2.253 giornate)
- infortuni: 398 **giornate** (2021= 227 giornate)
- ore lavorabili nell'anno **470.168**
- ore lavorate nell'anno **381.844** (81,21 % delle ore lavorabili).

\*\*\*\*\*

In data 13 ottobre 2023 è stato raggiunto un accordo presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da inquadrare come “*Contratto di espansione*” che prevede, tra l’altro, un piano di esodo incentivato.

Il programma di esodo, sottoscritto da n. 8 lavoratori con adeguata anzianità contributiva, prevede un costo complessivo stimato di euro 715 mila euro, di cui euro 120 mila per contribuzione correlata.

A garanzia del programma è stata presentata all’INPS adeguata fidejussione bancaria di importo pari a euro 822 mila.

## **6.2. Servizio Sviluppo Organizzativo e Formazione**

È proseguita nel corso dell’anno 2023 la erogazione di numerose attività formative al fine di aggiornare le competenze del personale per il mantenimento della professionalità delle proprie risorse umane e, conseguentemente, della qualità dei servizi offerti ed al fine del mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell’Aeroporto di Palermo “Falcone Borsellino”.

La Funzione Sviluppo HR e Training Management ha continuato a erogare attività formativa in materia di Safety e Security in presenza pur continuando ad utilizzare anche la modalità e-learning sincrona sia per i dipendenti che per gli operatori esterni.

In particolare sono stati somministrati 349 corsi di varia durata, di cui 14 su tematiche di Security aeroportuale e 2577 su tematiche di Safety aeroportuale, trenta su tematiche riguardanti lo sviluppo delle abilità personali e la conoscenza del contesto lavorativo, uno su tematiche riguardanti l’informatica (conoscenza di specifici software aziendali), trentacinque riguardanti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tre su tematiche riguardanti la lingua inglese, una sull’organizzazione ed anticorruzione ed infine otto su tematiche ambientali.

Ai suddetti corsi per il personale interno sono state dedicate 6541 ore di formazione/uomo, con un totale di 1240 presenze; sono state inoltre erogate 4080 ore di formazione/uomo a 1364 operatori aeroportuali esterni alla società, per un totale di 1605 presenze, riguardanti prevalentemente, con formatori interni, corsi di Security (Corsi IATA obbligatori per le cat. A13 ed A14 e formazione sugli impianti di TVCC) e di Safety (Patente aeroportuale ADC, Airside Safety, Piani di emergenza).

Per il 2024 sta continuando anche in modalità e-learning l’attività formativa specialistica in materia di safety e security sia per i dipendenti che per gli operatori esterni, ed avranno inizio entro il mese di giugno alcune attività formative/gestionali relative al Piano formativo “P.E.R.L.A.” approvato insieme all’accordo di espansione autorizzato dal MEF. Il programma formativo PERLA è stato progettato con l’intento

di sostenere il processo di riorganizzazione aziendale in GESAP Spa in una logica di valorizzazione delle efficienze e di mercato.

Partendo da un'analisi preliminare del contesto, dai drivers strategici e delle esigenze di sviluppo organizzativo, sono stati identificati i fabbisogni di competenze correlati e definiti i percorsi formativi necessari ai fini della riqualificazione dell'organico Gesap.

Gli elementi trainanti del progetto formativo sono pertanto rappresentati dai seguenti elementi:

- processo di trasformazione tecnologica e digitale del settore aeroportuale e dell'azienda GESAP Spa
- sviluppo commerciale, specializzazione del servizio e competitività di mercato
- recupero di margini di efficienze nelle attività, nei processi e nei ruoli.

\*\*\*\*\*

Al fine di far emergere il valore aziendale in una prospettiva di valorizzazione dell'intera attività gestionale, il Vostro Consiglio di Amministrazione, riconoscendo a tal proposito il ruolo propedeutico e strategico dell'attività di comunicazione, avrà cura di assicurare alla Società una regia complessiva e coordinata di tutte le attività di comunicazione sia interne che esterne, al fine di generare un sistema virtuoso di valorizzazione delle relative potenzialità funzionali presenti e future.

### **6.3 Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.LGS. 81/2008 ss.mm.ii.)**

La Società GES.A.P. S.p.A., secondo quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 s.m.d., ha da tempo organizzato la gestione degli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro della propria U.P. sita c/o lo scalo dell'aeroporto Falcone Borsellino, provvedendo ad istituire un Servizio di prevenzione e protezione interno, tramite il quale ha avviato l'aggiornamento della valutazione di tutti i rischi, con interventi e organizzazione della gestione degli obblighi normativi e degli adempimenti riguardanti i vari settori aziendali.

La Società ha costantemente provveduto:

- all'aggiornamento del DVR aziendale
- alla gestione e al coordinamento della sicurezza lavoro con le ditte appaltatrici e con i sub concessionari
- alla gestione degli adempimenti in materia antincendio e alla gestione delle emergenze
- alla gestione degli adempimenti di formazione e informazione dei lavoratori
- alla gestione degli adempimenti di sorveglianza sanitaria
- alla gestione della sorveglianza fisica di radioprotezione per la presenza di apparecchiature radiogene utilizzate per la gestione della security aeroportuale e per il transito di merci radioattive
- alla gestione degli adempimenti riguardanti le macchine e le attrezzature da lavoro

- alla gestione degli adempimenti riguardanti gli impianti di messa a terra e di scariche atmosferiche
- alla gestione degli adempimenti riguardanti il rischio chimico
- alla gestione degli adempimenti riguardanti i rischi degli agenti fisici, quali rumore e vibrazioni.

## **7. SISTEMI DI GESTIONE DI QUALITÀ AZIENDALE E DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (ISO 9001 e ISO 14001)**

### **7.1 La gestione della qualità**

Nel corso dell'esercizio 2023 sono proseguite con regolarità le attività finalizzate al mantenimento della certificazione del **Sistema di Gestione della Qualità** ai sensi della norma **ISO 9001:2015**, consentendo il positivo esito delle verifiche annuali di sorveglianza da parte dell'Ente di Certificazione **TUV**.

Sono inoltre state portate avanti regolarmente le attività di rilevazione statistica degli standard di qualità dei servizi aeroportuali offerti ai passeggeri, nel rispetto delle previsioni della regolamentazione ENAC di riferimento (**Circolari GEN 06 e GEN 02B**). Per lo svolgimento di tali rilevazioni statistiche, Gesap si è avvalsa di una società esterna specializzata che ha effettuato il monitoraggio nel rispetto della metodologia ENAC di riferimento.

In generale, i risultati del monitoraggio della qualità dei servizi riferiti al 2023 evidenziano un netto recupero dei livelli di qualità dei servizi che nell'esercizio 2022 avevano negativamente risentito dell'impatto delle numerose aree di cantiere presenti in aeroporto ed in particolare di quelli riguardanti i lavori di ristrutturazione e ampliamento del terminal. I positivi risultati sono certamente frutto delle azioni di miglioramento - in termini di infrastrutture, personale e mezzi - messi in campo dal gestore e da tutti gli operatori aeroportuali, in un contesto operativo peraltro caratterizzato da alcuni eventi straordinari verificatisi nella stagione estiva (come la chiusura dello scalo di Catania per incendio nel terminal, contestuale situazione di emergenza per incendi che hanno interessato la provincia di Palermo, eruzione dell'Etna) che hanno stressato eccezionalmente la struttura aeroportuale. In generale, il giudizio degli utenti intervistati è stato ampiamente positivo, segno che i miglioramenti apportati al terminal con i lavori di ampliamento e ristrutturazione sono stati ben percepiti dall'utenza.

Con specifico riferimento ai servizi di assistenza PRM, si confermano i lusinghieri risultati ottenuti dal monitoraggio della qualità dei servizi ai passeggeri PRM che ne attestano l'eccellenza registrando il 100% di soddisfazione per tutti gli indicatori soggettivi della carta dei servizi.

La determinazione degli obiettivi di qualità pubblicati nella Carta dei Servizi 2024 è stata frutto di un'attenta e prudentiale analisi che ha preso in considerazione i cantieri per l'ammodernamento infrastrutturale del terminal che

andranno ancora avanti per buona parte del 2024 (con possibili ricadute sulla percezione da parte dell'utenza della qualità dei servizi offerti e sugli standard stessi), ma anche il crescente volume di traffico previsto.

## **7.2 La gestione ambientale**

Le attività relative al Sistema di Gestione Ambientale, ai sensi della norma **ISO 14001:2015**, sono proseguite con regolare continuità, consentendo il rinnovo della relativa certificazione a seguito del positivo esito delle verifiche svolte nel mese di dicembre 2023 a cura dell'Ente di Certificazione **SQS**.

L'impegno di GESAP, in termini di tutela ambientale e di sostenibilità del business, è inoltre proseguito nell'ambito del programma **AIRPORT CARBON ACCREDITATION** (iniziativa promossa da Airport Council International in collaborazione con WSP Environmental per supportare gli aeroporti nel raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni in ambito aeroportuale) attraverso l'implementazione del piano di azioni finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Tale piano di azioni di durata triennale (2022-2024), predisposto in coerenza alle previsioni del Piano Quadriennale degli Investimenti e del Piano Ambientale allegati al Contratto di Programma 2020-2023 e 2024-2027 e denominato **Carbon Management Plan**, illustra azioni, misure e iniziative attraverso le **quali raggiungere l'obiettivo di una riduzione del 10% delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2024**.

A marzo 2024 GESAP ha predisposto tutta la documentazione necessaria per l'accREDITamento al **livello 3+ "NEUTRALITY"** del programma ACA, già positivamente verificata da WSP e provveduto all'acquisto dei crediti di carbonio necessari per il raggiungimento della neutralità. Ottenuto il certificato, lo stesso sarà valido fino al marzo 2027, quando si dovrà valutare se procedere subito con il passaggio al **livello 4 "TRANSFORMATION"**, che prevede la trasformazione di tutte le operazioni aeroportuali e quelle dei suoi partner commerciali per ottenere riduzioni assolute delle emissioni di carbonio.

In particolare, la documentazione prodotta da GESAP - già approvata da parte di WSP Società internazionale che per conto di ACI EUROPE certifica gli accreditamenti degli aeroporti ai vari livelli del programma ACA - comprende il report "*Carbon footprint*" e il report "Carbon Management Plan", predisposti utilizzando la metodologia ACERT (*Airport Carbon and Emissions Reporting Tool*), che - coerentemente alle previsioni del Manuale Guida dell'ACI "*Airport Greenhouse Gas Emissions Management*" e al Protocollo GHG - consente a ciascun aeroporto di calcolare il proprio inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

\*\*\*\*\*

Passando alle performance attese da GESAP in termini di tutela ambientale, gli standard raggiunti nel 2023 risultano tendenzialmente in linea con gli impegni assunti nell'ambito dell'accordo di programma con ENAC per il quadriennio 2020-2023, ed in particolare:

- la riduzione di emissioni di CO2 ottenuta tramite gli impianti fotovoltaici realizzati, è in linea con le previsioni;
- è proseguita la riduzione di emissioni di CO2 legate alla sostituzione del parco auto aziendale: alla data del 31 dicembre sono ben undici i nuovi mezzi a trazione elettrica;
- circa gli obiettivi di risparmio della risorsa idrica, la mancata realizzazione dell'intervento di adeguamento del depuratore ai fini del riutilizzo delle acque reflue ha determinato il mancato raggiungimento del target prefissato per il 2023.

## **8. FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

### **8.1 Logistica, gare e contratti**

L'annualità 2023 è stata caratterizzata dall'entrata del nuovo codice degli appalti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023, ed entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023, anche se in realtà, l'entrata in vigore di alcune nuove disposizioni è stata assoggettata ad un periodo transitorio durante il quale è stata prevista un'estensione di vigenza di talune disposizioni del d.lgs. 50/2016.

Il nuovo codice dei contratti ormai ampiamente operativo ha introdotto delle rilevanti novità, una delle quali ha comportato, dal 01 gennaio 2024 la digitalizzazione di tutto l'iter procedurale dell'appalto, con sistemi di interoperabilità e interconnettività con il Sistema Simog, sia per la gestione dei Cig che per la compilazione degli E Forms relativi alle pubblicazioni delle procedure di appalto.

È stato necessario pertanto, in questo quadro normativo, procedere alla certificazione della piattaforma telematica appalti utilizzata dalla stazione appaltante, che si è conclusa con esito positivo a far data dal 07 gennaio 2024 e che ha comportato la necessaria formazione per la gestione delle nuove funzionalità in capo a tutti i soggetti che interagiscono a vario titolo con la piattaforma medesima.

Il nuovo codice degli appalti ha apportato rilevanti novità anche in tema di semplificazione.

In particolare con l'art 50 vengono espressamente elencati le modalità di affidamento per i contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui

all'art 14 del d.lgs. 36/2023, al di fuori delle quali si procede con gara ad evidenza pubblica.

Pertanto in coerenza con l'art. 50 e in applicazione della declaratoria delle competenze in capo alle funzioni e alle linee di attività sulla base del vigente funzioni gramma aziendale a procedura di scelta del contraente ed il relativo processo di approvvigionamento è avvenuto secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Fatte queste necessarie premesse, il processo di acquisto ha riguardato l'adozione, nel corso dell'anno 2023, di n. 663 provvedimenti autorizzativi di cui 512 gestiti direttamente dall'area acquisti.

Per quanto riguarda l'adesione alle convenzioni disponibili sul portale Consip, si evidenzia:

- attivazione delle convenzioni per l'approvvigionamento di gasolio per autotrazione e da riscaldamento, l'adesione alla nuova convenzione telefonia, l'adesione all'accordo quadro di n. 4 vetture elettriche furgonate

per l'area manutenzione, adesione all'accordo quadro per il noleggio di una vettura ibrida.; convenzione per il noleggio delle macchine fotocopiatrici, con la progressiva sostituzione di tutto il parco macchine aziendale.

Il ricorso al mercato elettronico è stato anche un valido strumento prevalentemente per gli acquisti relativi ai prodotti informatici.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi altamente specialistici stante che le aspettative di rendimento in tale tipo di approvvigionamento sono molto elevate, la strategia utilizzata è stata improntata, come ormai di consueto, per definire una relazione con il fornitore che non è basata unicamente sull'ottenimento del prezzo più basso, ma soprattutto sul maggior valore tecnico aggiunto, e comunque al ricorrere della condizione di cui all'art. 158 del d.lgs. 36/2023 (in tal senso i contratti stipulati con Gilardoni, Arc Data, Software Design, Elmi, Alca, etc).

La linea attività Economato ha invece in carico la gestione dei seguenti contratti aperti: cancelleria, materiale elettrico, modulistica e stampati, materia edile, materiale idrico, igp e fercolor

L'impegno di spesa "stipulato" complessivo per la fornitura di beni e servizi è stato per l'annualità 2023 di circa € 6.695.594,76 (esulano dalla registrazione, i costi per i servizi di consulenza, i contratti in corso, i contratti stipulati a seguito di procedura ad evidenza pubblica).

Nell'ambito delle attività relative agli investimenti infrastrutturali sono state espletate gare europee con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici.

Inoltre nel periodo in questione sono stati sottoscritti i contratti di appalto relativi a:

- adeguamento dell'impianto BHS Partenze Per L'implementazione Delle Macchine Di Controllo Bagagli Da Stiva Allo Standard 3 - Aeroporto Internazionale Falcone Borsellino Di Palermo: Esecuzione Dei Lavori - Importo complessivo dell'appalto € 5.938.966,47. Appaltatore RTI SIEMENS S.r.l /CE S.r.l;
- adeguamento Dell'impianto BHS Partenze Per L'implementazione Delle Macchine Di Controllo Bagagli Da Stiva Allo Standard 3 - Aeroporto Internazionale Falcone Borsellino Di Palermo: Fornitura E Posa In Opera Di Smistatrice Cross Belt - Importo complessivo dell'appalto € 2 710 374,79. Appaltatore LEONARDO SpA;

- affidamento della fornitura e posa in opera a noleggio operativo di apparati di controllo radiogeno bagagli da stiva EDS STANDARD 3 e relativo servizio di manutenzione in regime di “Full Service” per l’Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo – Punta Raisi Cinisi. Appaltatore GILARDONI S.P.A. A SOCIO UNICO in avvalimento con Surescan Corporation (importo contrattuale) € 3.420.500,00;
- Affidamento dei lavori di realizzazione del sistema antintrusione perimetrale lato monte dell’Aeroporto Internazionale “Falcone Borsellino” di Palermo - importo contrattuale, € 2.116.734,14 appaltatore SIELTE SpA.

E’ stata garantita la copertura assicurativa e gli adempimenti relativi ai rinnovi delle Tasse di Circolazione di tutti gli automezzi Gesap, il pagamento delle fatture pervenute a Gesap per i contratti di Noleggio a Lungo Termine delle autovetture, con le Società Arval, LeasePlan, Leasys, oltre a curare il rinnovo delle polizze sotto elencate (nelle more dell’espletamento delle procedure di gara, purtroppo andate più volte deserte), in aggiunta alla gestione di tutte le richieste di risarcimento pervenute a Gesap (sia da passeggeri che per automezzi).

Infine è stata assicurata la gestione di diversi contratti aperti quali la cancelleria, il materiale elettrico, la modulistica, gli stampati nonché la materia edile, idrico, fercolor; tra le attività gestite, si annoverano gli acquisti extra contrattuali, definiti “in urgenza” tendenti a soddisfare le esigenze aziendali urgenti.

## **9. IL CONTENZIOSO**

### ***Signori Azionisti,***

il Vostro Consiglio di amministrazione, nel corso dei precedenti esercizi, aveva stimato una perdita su crediti di circa 1,6 milioni di euro verso il Gruppo Alitalia Sai posto in Amministrazione Straordinaria in data 2 maggio 2017.

Nel corso degli anni, inoltre, sono stati implementati i fondi rischi per svalutazione crediti verso clienti sottoposti a procedure concorsuali in misura pari a 4,3 mln di euro, di cui euro 3,0mln di euro a sostegno dei crediti in predeuzione maturati nel corso delle attività successive alla dichiarazione di insolvenza.

Come è noto le attività della compagnia aerea in a.s. sono proseguite fino al 14/10/2021, data di cessazione definitiva dell’attività di trasporto aereo in forza della cessione del ramo di azienda alla società ITA S.p.A.

In assenza di qualsiasi riscontro da parte della Procedura concorsuale alle nostre richieste di pagamento delle fatture, si è provveduto in data 05/11/2022,

cautelativamente, a presentare apposita domanda di insinuazione dei crediti prededucibili (5,1 mln di euro di cui euro 1,4mln per addizionali comunali).

Visti i pochi aeromobili di proprietà di Alitalia SAI in a.s., gli ingenti debiti verso l'erario (900 milioni), a seguito del pronunciamento della Commissione Europea che ha ritenuto illegali gli aiuti ricevuti dallo Stato e letto il motivato parere del Legale della Società, si è ritenuto di portare a perdita la totalità dei crediti vivi al netto delle addizionali comunali e dell'iva.

La perdita su crediti verso il cliente Alitalia Sai, concretizzatasi nel corso dell'esercizio 2022, ammonta complessivamente a oltre 5mln di euro di cui 4,3mln di euro coperte da fondi svalutazione specifici e 665mila euro spese a conto economico.

Circa la richiesta di dichiarazione di inefficacia dei pagamenti per complessivi 9,2 mln di euro, di cui euro 2,7mln per addizionali comunali già riversate allo Stato, promossa dalla Alitalia Sai in a.s., la Società ha ritenuto prudentemente di mantenere in bilancio l'accantonamento di circa 2,0mln di euro a presidio del rischio, pur essendo la passività potenziale di grado "possibile" e considerato anche la non fattibilità di poter avanzare un pronostico.

Infatti, è stata presentata la comparsa di costituzione con la quale è stata avanzata la inammissibilità della domanda in revocatoria e, in subordine, la richiesta di rivalsa nei confronti dell'INPS e del Ministero dell'Economia per le addizionali nel frattempo riversate nonché domanda di risarcimento danni nei confronti dell'Enac per la omissione dei controlli di legge al fine di valutare i requisiti economici del vettore.

L'udienza della causa è stata rinviata il 3 luglio 2025 per la discussione orale e decisione.

\*\*\*\*\*

La Gesap, dopo l'entrata in vigore dell'articolo 4, comma 3-bis del DL 185/2008, ha sempre validamente contestato, a partire dal 2009 l'imposizione del tributo di scopo del Fondo Antincendio istituito con l'articolo 1 comma 1328 della Legge n. 296/2006.

Nonostante che la Società nel corso degli anni ha conseguito rilevanti sentenze che hanno statuito, per alcune annualità, la non debenza dei tributi di scopo del Fondo Antincendio (per ultime Corte Costituzionale n.167/2018 e Corte di Cassazione n. 3162/2019), in data 10 gennaio 2024, con sentenza n. 990/2024, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso delle Amministrazioni Statali:

- attribuendo alle società di gestione aeroportuali la qualifica di soggetti passivi del "Fondo" in funzione della loro specifica situazione giuridica soggettiva;

- escludendo l'efficacia esterna delle sentenze di merito passate in giudicato;
- statuendo che *“il vincolo di destinazione è estraneo alla disciplina della fase impositiva ma attiene all'impiego del gettito”*;
- rinviando la causa alla CGT di secondo grado del Lazio per un nuovo esame.

La valutazione lorda del rischio di soccombenza, misura a complessivi 17,3 mln di euro circa (diciassette annualità dal 2007 al 2023) di cui 11,9 relativi ai contributi post copertura tariffaria.

Giova precisare che nella valutazione del rischio va tenuto presente:

- che per le annualità 2011 e 2012, la Società ha acquisito il diritto, anche se in assenza di formale riconoscimento delle Amministrazioni Statali, di far valere l'intervenuta prescrizione (1,854 mln di euro);
- che relativamente all'annualità 2014 (euro 864.000,00) si è conseguita una sentenza positiva definitiva passata in giudicato.

Pertanto, il valore del rischio effettivo è pari a 14,6 milioni di euro di cui 10,9 milioni di euro relativi ai contributi post copertura tariffaria.

In linea generale si è ritenuto opportuno continuare a mantenere un approccio prudenziale in relazione a tutte le somme dovute allo Stato.

La Società, infatti, considerate le ragioni dei principi di diritto statuiti dai diversi Giudici aditi e visto il parere del Legale incaricato, ha ritenuto di tenere in vita gli accantonamenti pregressi a fondo rischi al netto di euro 1.854.768 quale trasferimento alla voce debiti delle annualità 2009-2010, a seguito del negativo principio di diritto statuito dalla Corte di Cassazione; conseguentemente si è opportunamente incrementato il fondo in una misura pari ad 5,2 mln di euro comprensivo della quota relativa alla annualità 2023.

Nessuna novità dal versante relativo a una possibile adesione ad una ipotesi di accordo stragiudiziale che preveda il riconoscimento all'Amministrazione Statale di una quota degli importi maturati dotati di copertura tariffaria.

\*\*\*\*\*

Con sentenza n. 4214/12/2019 la Commissione Tributaria Regionale ha accolto l'appello del Comune di Cinisi rispetto la precedente decisione della CTP, riguardante l'accoglimento del ricorso di Gesap al pagamento dell'imposta comunale della pubblicità per l'anno 2014; la Società ha proceduto alla impugnazione per Cassazione.

Parimenti sono stati oggetto di ricorsi gli avvisi di accertamento notificati per imposta comunale sulla pubblicità per le annualità 2015, 2016, 2018 e 2022.

Nel corso dell'anno 2023 la società ha definito in via agevolata le controversie pendenti ai sensi dell'articolo 1 comma 186/202 della Legge 197/2022, ed in particolare sono state definite le annualità 2014, 2015, 2016, 2017 e 2022. Risulta ancora pendente il ricorso per l'annualità 2018.

Nel presente bilancio si è ritenuto di sostenere il rischio dei probabili oneri futuri nella misura del 100% delle somme richieste/stimate per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2023.

\*\*\*\*\*

A seguito della adozione, per libera scelta, della normativa che disciplina la materia delle Società a controllo pubblico, questa Assemblea, con delibera del 2 luglio 2021 e ss.mm.ii., ha prudenzialmente rideterminato i compensi dei Consiglieri ed ex Consiglieri di Amministrazione, in conformità alle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 11 del D.lgs. 175/2016. Detta decisione è stata assunta in modifica agli atti assembleari precedenti a far data dall'entrata in vigore del D.lgs. n. 175/16.

Sulla base di tale deliberazione la Società ha provveduto, relativamente alle somme corrisposte in eccesso rispetto alla determinazione di cui sopra, a notificare agli interessati appositi atti interruttivi della prescrizione dell'esercizio dei propri diritti nonché ad appostare tra gli "altri crediti" le somme medesime.

A seguito di ciò sono stati presentati, da parte di alcuni ex Consiglieri, distinti ricorsi innanzi al Tribunale di Palermo chiedendo l'annullamento delle deliberazioni assembleari in materia perché ritenute illegittime. La Gesap si è costituita con il proprio legale nominato dal Tribunale di Palermo N.R.G. 14878/2021.

Il Giudice ha posto la causa in decisione con assegnazione dei termini di cui all'articolo 190 c.p.c. Nonostante le difficoltà, allo stato attuale, di misurare i rischi derivanti dalle contestazioni ed opposizioni alla richiesta della Società, l'Organo Amministrativo ha ritenuto, prudenzialmente, di mantenere l'accantonamento per il rischio credito nella misura del 50% del valore nominale.

#### **10. LA SOCIETÀ PARTECIPATA GH PALERMO S.p.A.**

La Gesap nel dicembre dell'anno 2014, a seguito di atto di cessione del pacchetto azionario, ha trasferito l'80% della controllata GH Palermo - esercente i servizi di full-handling presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo - alla Società Marconi Handling S.r.l., oggi Gh Sicilia S.r.l.

\*\*\*\*\*

Per quanto attiene ai fattori che nel 2023 hanno influenzato i risultati di gestione, il cui progetto di bilancio è in fase di approvazione da parte

dell'Assemblea dei Soci della partecipata, si riporta a seguire la relativa tabella riepilogativa delle probabili principali voci.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI**  
(in migliaia di euro)

	2022	2023
<b>Movimenti aa.mm assistiti</b>	<b>42.596</b>	<b>44.903</b>
<b>Movimenti aa.mm complessivi Aeroporto PMO (*)</b>	<b>53.074</b>	<b>56.914</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.411	19.964
Altri Ricavi	520	746
Costi esterni operativi	- 5.286	-6.326
Costo del personale	-12.563	-12.809
<b>Mol (margine operativo lordo)</b>	<b>993</b>	<b>1.575</b>
Ammortamenti e accantonamenti	115	-101
<b>Risultato ante gestione finanziaria</b>	<b>876</b>	<b>1.474</b>
Risultato area finanziaria	412	-699
Oneri Finanziari	479	-855
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>464</b>	<b>774</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>461</b>	<b>332</b>

(\*) traffico commerciale, linea + charter + avio generale

**Rapporti con la partecipata**

**Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni**

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese collegate	253.183	63.406	-189.777
<b>Totale</b>	<b>253.183</b>	<b>63.406</b>	<b>-189.777</b>

**Crediti iscritti nell'Attivo Circolante**

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese collegate	4.391.031	678.265	-3.712.766
<b>Totale</b>	<b>4.391.031</b>	<b>678.265</b>	<b>-3.712.766</b>

**Debiti e finanziamenti passivi**

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Variazione assoluta
Debiti verso imprese collegate	3.982.436	1.030.404	-2.952.032
Risconti passivi	27.318	0	- 27.318
<b>Totale</b>	<b>4.009.754</b>	<b>1.030.404</b>	<b>- 2.979.350</b>

## 11. I G.A.P. GRUPPI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, RAPPORTI PATRIMONIALI

A seguito del D. Lgs 118/2011 e delle successive determinazioni assunte dai Soci Azionisti Città Metropolitana di Palermo e Comune di Palermo, la Società risulta inserita nell'ambito dei G.A.P. (Gruppo Amministrazioni Pubbliche) ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci consolidati.

Nel corso dell'esercizio sono state poste operazioni nei confronti degli Enti e dalle Società componenti i G.A.P, ed al 31/12/2023 hanno maturato i seguenti saldi patrimoniali:

### Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO * e **	35.018

\* euro 35.018 verso la società A.M.A.P. S.p.A.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO *	0,00

### Debiti iscritti nelle passività correnti

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO * e **	41.340

\* euro 15.000 verso la Fondazione Teatro Massimo

\*\* euro 26.340 verso la società RAP S.p.A.

### Debiti iscritti nelle passività consolidate

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO	0,00

## 12. I PRIMI MESI DEL 2024 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### 12.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sul fronte dell'andamento dei dati di traffico, continua nel 2024 il trend positivo di crescita, iniziato nel 2021 e proseguito nel 2022 e nel 2023.

L'andamento progressivo dei primi quattro mesi del 2024 segna un sostanziale aumento, rispetto al 2023, del traffico passeggeri (+ 10,92 %) e del numero dei movimenti, confermando il lavoro promosso dalla Società con le Compagnie aeree nell'incremento di nuove rotte e nei collegamenti.

Sulla base degli slot finora autorizzati e richiesti dalle compagnie e vista la tendenza in atto, le previsioni sviluppate per l'intero anno 2024 stimano una possibile crescita dell'8%, pari ad un incremento annuo di circa 600.000 passeggeri, per totale complessivo di oltre 8,7 mln di unità.

### 12.2 Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario in cui opererà la Gesap nel corso del 2024 è in costante evoluzione, alla luce dell'emergenza legata agli ultimi accadimenti scaturenti dal conflitto Russia/Ucraina.

In relazione a tale conflitto si precisa che la Società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui l'energia e i prodotti petroliferi.

La Società ha ipotizzato un possibile scenario economico al 31/12/2024 considerando stime di traffico prudenti, tendenzialmente in linea con le stime in atto presentate dai maggiori centri di ricerca e di studio di settore, che segnalano una costante crescita del traffico aereo.

Il possibile contesto economico potrebbe presentare le seguenti totalizzazioni:

Voce	Esercizio 2024 volumi di traffico 8.713.833 pax	Esercizio 2023 volumi di traffico 8.083.749 pax
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 101.546.846</b>	<b>€ 97.390.346</b>
- Consumi di materie prime	€ 976.601	€ 948.156
Spese generali	€ 53.051.236	€ 49.647.166
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>€ 47.519.009</b>	<b>€ 45.674.961</b>
- Altri ricavi	€ 2.733.887	€ 2.221.082
- Costo del personale	€ 15.475.988	€ 14.785.410
- Accantonamenti	€ 2.096.513	€ 1.191.878
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>€ 27.212.621</b>	<b>€ 27.476.591</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	€ 9.364.180	€ 6.702.539

<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	€	<b>17.818.441</b>	€	<b>20.774.052</b>
+ Altri ricavi	€	2.733.887	€	2.221.082
- Oneri diversi di gestione	€	814.453	€	468.797
- Quota ex area straordinaria			€	4.247.371
<b>REDDITO ANTE GEST. FINANZIARIA</b>	€	<b>19.737.875</b>	€	<b>18.278.966</b>

Sul versante della liquidità, le disponibilità sui conti correnti della Società, unitamente alle linee di credito disponibili, permetteranno alla Società di gestire i significativi fabbisogni di cassa generati dai robusti impegni assunti dalla Società sul versante dello sviluppo infrastrutturale corrente.

Circa, invece, la pianificazione del prossimo PQ degli investimenti (2024/2027), con le relative problematiche legate alle esigenze finanziarie sottostanti, pone all'ordine del giorno la possibile necessità di scelte straordinarie di finanza e, quindi, l'assunzione di decisioni che appartengono a Voi soci azionisti.

Ovviamente il Vostro consiglio di amministrazione avrà cura di approfondire quanti e quali interventi infrastrutturali prevedere valutando, contestualmente, gli aggiornamenti in linea con i migliori profili tecnologici; avrà cura di attenzionare, inoltre, le opportune analisi costi e benefici con positivi effetti sulla redditività complessiva dell'azienda, il tutto accompagnato da iniziative di "comunicazione attiva" rivolta all'esaltazione delle attuali inesprese potenzialità e dei migliori valori prospettici.

### **13. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **14. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE, INFORMATIVA SULL'AMBIENTE.**

#### **14.1 Azioni proprie e azioni/quote della società controllante**

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

#### **14.2 Sedi secondarie**

La Società non ha sedi secondarie.

### **14.3 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico**

Con delibera n. 3729 del 30/06/2017, il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il perfezionamento del Contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Imi S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. fino alla concorrenza di euro 44 milioni, ha, altresì, autorizzato l'Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap - entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento - al fine di mitigare la propria esposizione al rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile, come peraltro esplicitamente richiesto dalle Banche finanziatrici di cui al terms sheet allegato nell'offerta presentata in sede di gara.

Nell'anno 2017 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale di euro 16.395.669, ovvero pari al 100% del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Manutenzione straordinaria delle piste di volo" di cui alla Linea di credito A.

In data 30/08/2019 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 3.418.998, ovvero pari a circa il 50 % del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal" di cui alla Linea di credito B.

Con delibera n. 3711 dell'08/07/2021 il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare la rinegoziazione del contratto di mutuo di cui sopra e nuova linea di credito a garanzia "SACE" ex D.L. n. 23/2020 denominata "Decreto Liquidità", ha, altresì, autorizzato l'Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento.

In data 30/08/2021 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 18.000.000, ovvero pari a circa il 100% del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento a garanzia "SACE", concesso al fine di sostenere la cassa visto il significativo ridimensionamento della stessa a causa della crisi finanziaria a seguito dell'emergenza sanitaria.

In data 19/01/2023 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 6.975.876, ovvero pari a circa il 100% del debito finanziario a sostegno degli interventi infrastrutturali previsti nel PQ 2020/23 di cui alla delibera n.3729 del 30/06/2014 e n.3711 dell'8/07/2021

(linea di credito C), finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile.

In data 22/01/2024 sono stati sottoscritti ulteriori due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale di euro 6.012.062 cadauno, ovvero pari a circa il 100% dell'intero debito finanziario a sostegno degli interventi infrastrutturali previsti nel PQ 2020/23 di cui alla delibera n.3729 del 30/06/2014 e n.3711 dell'8/07/2021 (linea di credito C), finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile.

Per quanto concerne le relazioni di copertura previste dalle disposizioni vigenti ed alla determinazione del fair value, si rinvia a quanto contenuto nella nota integrativa del presente bilancio.

#### **14.4 Rischi ed incertezze**

##### ***Signori Azionisti,***

Sono state avviate, in ossequio a quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 6 e dal successivo articolo 14 del TUSP, le attività relative alla stesura di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il Programma di Valutazione del Rischio di crisi aziendale è incentrato sull'individuazione ed il monitoraggio di indicatori idonei a salvaguardare la continuità nella prestazione dei servizi erogati evidenziando la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari. Gli indicatori saranno in grado di segnalare per tempo la eventuale crisi aziendale per consentire agli Amministratori della società di affrontare e di risolvere le criticità emerse, adottando "senza indugio" i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, alla correzione degli effetti e alla eliminazione delle cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

I casi sintomatici dello stato di crisi, rilevante ai fini di una possibile segnalazione, saranno:

- la non sostenibilità del debito nell'anno successivo
- il pregiudizio alla continuità aziendale nell'esercizio in corso
- la presenza di reiterati e significativi ritardi nei pagamenti.

La costruzione e la individuazione degli indicatori, dovendo certamente essere sovrapponibile quanto più possibile a quanto previsto dall'articolo 13 del *d.lgs. n.14 del 12 gennaio 2014*, avrà un approccio metodologico ad albero e dovrà prevedere:

- patrimonio netto negativo o sotto il limite di Legge;
- il calcolo del DSCR nei dodici mesi successivi (rapporto di copertura a servizio del debito)  $\geq 1$ ;

- in caso di inaffidabilità dei dati previsionali di cassa, analisi degli indici settoriali e tra questi:
  - indice di sostenibilità degli oneri finanziari
  - indice di adeguatezza patrimoniale
  - indice di ritorno liquido dell'attivo
  - indice di liquidità
  - indice di indebitamento previdenziale e tributario.

Sarà compito dello Scrivente Organo, di approvare e pubblicare l'adeguamento del programma in questione per il triennio 2024/2026.

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art.2428 del Codice civile, si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze specifici a cui la società è esposta.

**Rischi di mercato:** I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell'economia che compongono il quadro macroeconomico del continente europeo e del Paese, con particolare riguardo agli effetti sul trasporto aereo dell'attuale crisi legata all'attuale conflitto Russia/Ucraina nonché della ripresa di un forte processo economico inflattivo che causa un'indiscriminata crescita dei prezzi soprattutto di natura energetica.

In tal senso, ove la situazione di debolezza ed incertezza dovesse continuare e progredire, lo sviluppo del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non robusto con conseguenze negative sui ricavi operativi dell'intero settore.

A livello microeconomico va certamente segnalato il rischio, con il conseguente impatto sulla redditività aziendale, del mancato sostenimento di ricavi operativi, aviation e commerciali, adeguati al fabbisogno complessivo della gestione ordinaria e della gestione di investimento. In linea generale le attività di Gesap, al pari di tutti i gestori aeroportuali italiani, sono soggette a un elevato livello di regolamentazione che incide sulla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi offerti (diritti aeroportuali, corrispettivi per i controlli di sicurezza, per l'utilizzo dei beni di uso comune e delle infrastrutture centralizzate destinate ai servizi di handling).

L'evoluzione del quadro regolatorio con riferimento ai profili tariffari, sempre più rivolto al progressivo avanzamento della competitività del sistema nel suo complesso, potrà incidere negativamente nel medio termine sui risultati della Società in considerazione del maggior peso dell'attività aviation sul complesso delle attività caratteristiche (circa l'80%).

**Rischi di credito:** rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive il contratto, il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l'obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 codice della navigazione, insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai sub-concessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie.

**Rischi di liquidità:** il significativo fabbisogno di cassa necessario al completamento del prossimo piano quadriennale di investimenti (2024/2027) comporta rischi di liquidità in considerazione delle incertezze dovute all'attuale quadro economico estremamente complesso.

Dall'analisi economico-finanziaria prospettica condotta dalla Società, in occasione della presentazione dell'aggiornamento del PEF, emergono con chiarezza:

- significativi assorbimenti di cassa liberi generati dall'attività di investimento, comunque, senza causare alcun rischio;
- valori di DSCR, indice di copertura a servizio del debito, degli anni 2022/2024, distanti dai valori soglia ritenuti ottimali, dovuti ai significativi assorbimenti di cassa generati dall'attività di investimento.

La Società alla data della presente relazione gode di una adeguata assistenza da parte del sistema bancario, necessaria per fronteggiare le esigenze immediate di cassa, allorché la stessa potrebbe risultare anche sbilanciata in relazione al ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree e sub-concessionari o per aver accordato piani di rientro.

Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro come del resto sono assenti rischi sui tassi di interesse per l'indebitamento concesso a breve.

Per quanto concerne il rischio di eventuale aumento degli oneri finanziari legati all'indebitamento a medio e lungo termine, come riportato nella presente relazione, la Società si è dotata di strumenti di copertura atti a neutralizzare i rialzi dei tassi variabili.

#### 14.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art.2428 del Codice civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti all'attività specifica della Società e precisamente:

##### Quota di mercato detenuta nel 2023 (\*)

- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Italia:  
**4,10 %** (4,32% anno 2022)
- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS): **40,16 %** (39,31 % anno 2022)
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Italia:  
**3,73 %** (3,80 % anno 2022)
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Sicilia (PMO+CTA+TPS): **41,62 %** (41,84 % anno 2022)

(\*) fonte: Assaeroporti Dati di traffico

##### Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

2018: euro 267.689	2019: euro 298.517
2020: euro 124.173	2021: euro 249.484
2022: euro 349.123	<b>2023: euro 409.031.</b>

##### Indicatori di performance ambientali 2023 (di origine contrattuale).

- **emissioni evitate di GHG** (gas che danno vita al fenomeno effetto serra) rispetto all'anno 2019, per effetto di produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici e sostituzione parco veicoli con mezzi elettrici indicatore ton CO2 (con undici veicoli sostituiti).....**365,91 ton CO2**
- **riduzioni consumi idrici** (mc acqua riutilizzata).....**0,00 %**
- **formazione del personale** in materia ambientale:  
(personale formato/totale personale).....**30 %**

#### 14.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell'art.2428 del Codice civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di

ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

#### **14.7 Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

\*\*\*\*\*

***Signori,***

**a chiusura della presente relazione, il Vostro Consiglio di Amministrazione propone a Voi Soci Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023; in merito all'utile di esercizio di euro 12.235.898, Vi propone, inoltre, la seguente destinazione: euro 611.795 a riserva legale ed euro 11.624.103 a riserva straordinaria.**

**Cinisi, 10 maggio 2024**

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente, Dr. Salvatore Burrafato

Vicepresidente, Dr. Alessandro Albanese

Amministratore Delegato, Prof. Vito Riggio

Consigliere, Dr.ssa Giovanna Chiavetta

Consigliere, Dr. Giovanni Maniscalco

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL  
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società GESAP S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della GESAP S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 12.235.898. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PWC S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 4 giugno 2024, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni del predetto organismo di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GESAP al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

### Risultato dell'esercizio sociale

Le risultanze di bilancio si compendiano nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€ 293.030.811
PASSIVITA'	€ 132.521.481
PATRIMONIO NETTO (escluso il risultato d'esercizio)	€ 88.273.432
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 12.235.898

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 97.390.346
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 79.111.380

B

DIFFERENZA	€ 18.278.966
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ (1.471.551)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 16.807.415
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERC.	€ 4.571.517
UTILE D'ESERCIZIO	€ 12.235.898

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 12.235.898,00 (dodicimilioniduecentotrentacinquemilaottocentonovantotto/00euro).

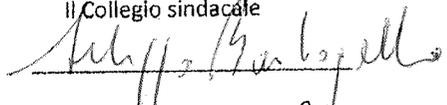
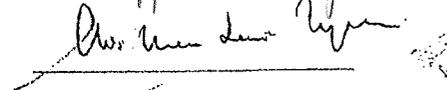
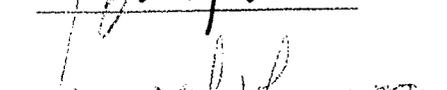
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Li 04/06/2024

Il Collegio sindacale



***Relazione della società di revisione  
indipendente***

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

***GES.A.P. Società di Gestione  
dell'Aeroporto di Palermo SpA***

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023***



## **Relazione della società di revisione indipendente** *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della  
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 4 giugno 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Marco D'Alia  
(Revisore legale)